

Guida per l'utente BPA Golden Configuration Template Next Generation V5.1

- [Introduzione](#)
- [Gestione dei modelli](#)
 - [Opzioni di menu disponibili](#)
 - [Creazione di modelli](#)
 - [Dettagli del modello](#)
 - [Configurazione](#)
 - [Assegna variabili](#)
 - [Revisione](#)
 - [Creazione di un modello in Cisco Catalyst Center](#)
 - [Creazione di un modello per NSO](#)
 - [Modifica o aggiornamento di modelli](#)
 - [Recupero da errore di creazione o modifica del modello](#)
 - [Visualizzazione di modelli](#)
 - [Eliminazione di modelli](#)
 - [Download e caricamento di modelli](#)
 - [Confronto dei modelli](#)
 - [Modelli di duplicazione](#)
 - [Clonazione di un modello in vManage](#)
 - [Distribuzione di modelli](#)
 - [Distribuzione di modelli in vManage](#)
 - [Modelli di sincronizzazione](#)
 - [Funzionalità del dashboard modello](#)
 - [Raggruppa](#)
 - [Versioni più recenti](#)
 - [Mostra/Nascondi colonne](#)
 - [Gestione versione modello per vManage](#)
- [Processi di distribuzione](#)
 - [Dashboard](#)
 - [Creazione e gestione dei job di distribuzione](#)
 - [Selezione dei dispositivi di destinazione e inserimento di dati nelle variabili di modello](#)
 - [Anteprima e provisioning delle configurazioni](#)
 - [Ripristino da errori](#)
 - [Gestione degli errori di distribuzione e della ridistribuzione](#)
- [Gruppi](#)
 - [Vantaggi dei gruppi](#)
 - [Gestione dei gruppi](#)
 - [Creazione di gruppi](#)
 - [Modifica di gruppi](#)
 - [Eliminazione di gruppi](#)

- [Dashboard gruppo](#)
- [Controllo degli accessi basato sui ruoli per l'accesso con restrizioni](#)
 - [Ruoli disponibili](#)
 - [Associazione dei criteri di accesso](#)
 - [Creazione di gruppi di risorse](#)
 - [Creazione dei criteri di accesso](#)
 - [vManage Notes on RBAC](#)
 - [vManage versione 20.9 e 20.12](#)
 - [vManage versione 20.15](#)
- [Vista istanza](#)

Introduzione

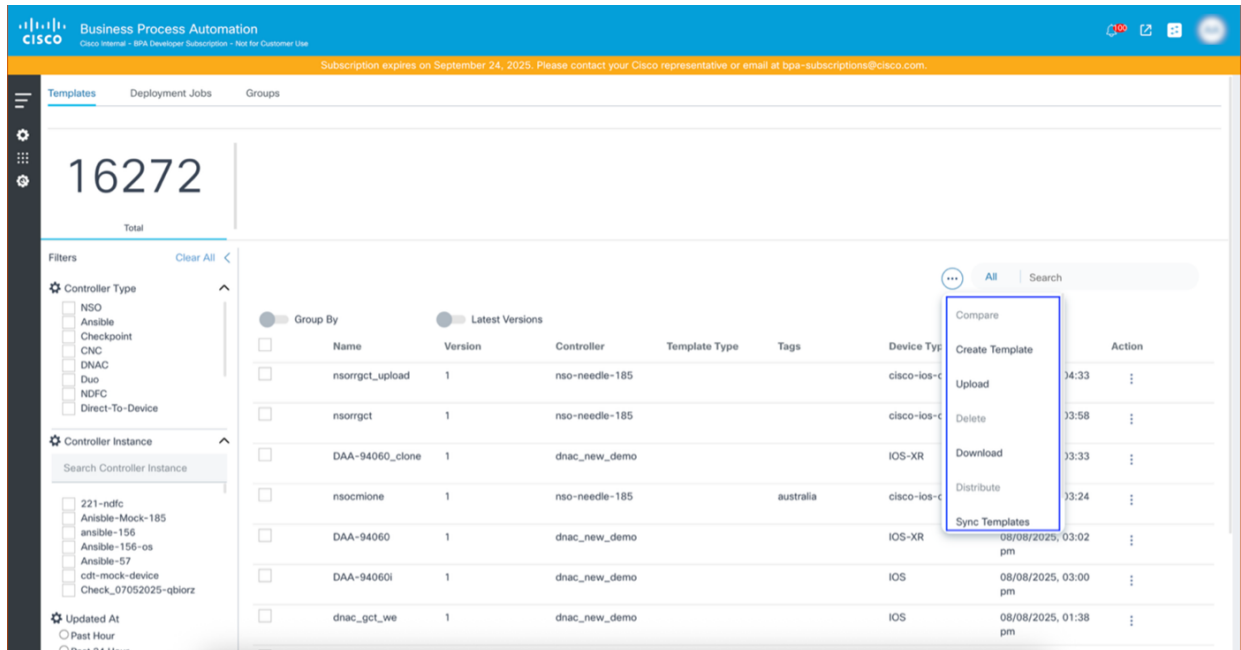
Il modello GCT (Golden Device Configuration Template) fornisce configurazioni predefinite che consentono agli utenti di mantenere configurazioni coerenti sui dispositivi. Ciò migliora l'efficienza operativa, riduce gli errori di configurazione e supporta gli standard di conformità e le procedure ottimali. GCT può essere parametrizzato per consentire il riutilizzo dei modelli su più dispositivi e controller. Supporta inoltre la creazione e la gestione di modelli.

È disponibile un'esperienza utente unificata per la gestione della configurazione su più istanze del controller tramite GCT. Consente agli utenti di creare modelli di configurazione dei dispositivi, importare modelli e cercare un modello specifico all'interno dell'applicazione. Gli utenti possono inoltre visualizzare, modificare, eliminare e duplicare i modelli in base alle esigenze.

Gestione dei modelli

GCT supporta funzionalità avanzate quali il confronto di modelli diversi, la duplicazione di quelli esistenti e la distribuzione ai controller di destinazione, consentendo una gestione della configurazione semplificata e coerente in tutta la rete.

Opzioni di menu disponibili



Opzioni di menu disponibili

GCT include le seguenti opzioni di menu:

- Crea modello: Avviare il processo di creazione dei modelli
- Caricamento: Carica i modelli
- Elimina: Eliminare più modelli contemporaneamente
- Scarica: Scarica la configurazione corrente del modello
- Distribuisci: Distribuire o copiare il modello nel controller di destinazione (diverso dal controller di origine)
- Modelli di sincronizzazione: Recupera la configurazione del modello aggiornata dal controller di origine

Creazione di modelli

La funzione Crea modello consente agli utenti di creare in modo efficiente nuovi modelli di configurazione personalizzati per diverse piattaforme. Questo supporta la creazione di modelli per più controller, tra cui: Cisco Network Services Orchestrator (NSO), Ansible, Cisco Catalyst Center, Cisco Nexus Dashboard Fabric Controller (NDFC), Cisco Crosswork Network Controller (CNC) e D2D (Device to Device).

Per creare un nuovo modello:

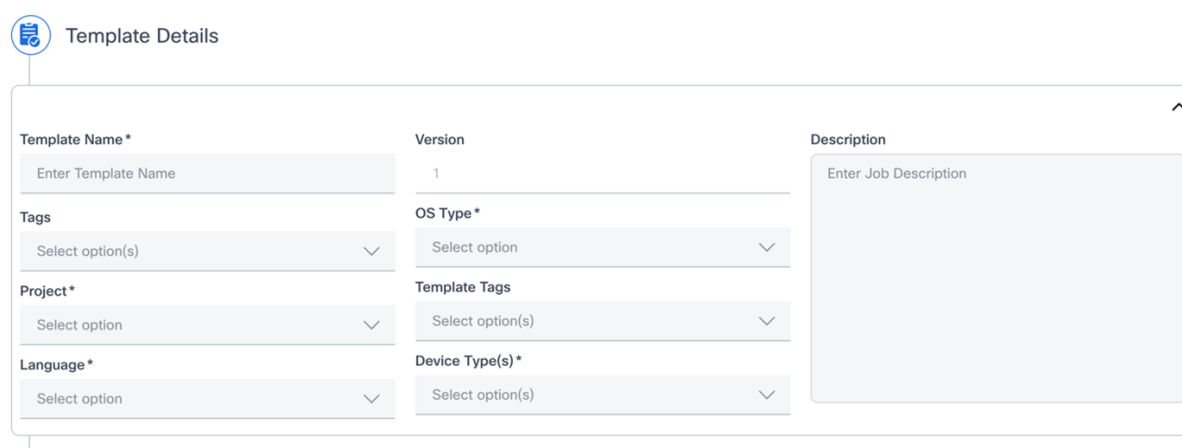
1. Accedere all'applicazione BPA.
2. Fare clic sulla scheda Modelli.
3. Selezionare l'icona Altre opzioni > Crea modello.

Il processo di creazione di un modello è costituito da quattro (4) fasi cardine insieme al passo dei prerequisiti per selezionare un tipo di controller e un'istanza di controller.

Le quattro tappe sono:

- Dettagli del modello
- Configurazione
- Assegna variabili
- Revisione

Dettagli del modello



Dettagli del modello

La sezione Dettagli modello consente agli utenti di definire le proprietà principali e i metadati per il modello di configurazione.

 **Nota:** I campi disponibili o le relative opzioni nella sezione Dettagli modello possono variare a seconda del tipo di controller selezionato (ad esempio, Cisco Catalyst Center).

Di seguito sono riportati i campi della sezione Dettagli modello per il tipo di controller centrale Cisco Catalyst:

- Nome modello
 - Scopo: Campo obbligatorio in cui gli utenti possono immettere un nome descrittivo univoco per il modello
 - Ingresso: Input di testo (ad esempio, My_Core_Router_Template o Branch_Switch_Config_v2)
- Version

- Scopo: Visualizza la versione corrente del modello; viene in genere popolato automaticamente e indica l'iterazione del modello
- Ingresso: Read-Only; per impostazione predefinita è uno (1) per i nuovi modelli
- Descrizione
 - Scopo: Fornisce una descrizione completa dello scopo del modello, delle configurazioni specifiche implementate e di tutte le altre note rilevanti
 - Ingresso: Testo in formato libero (ad esempio, questo modello applica le configurazioni QoS (Quality of Service) e di routing standard per i router di base dell'organizzazione).
- Tag
 - Scopo: Consente agli utenti di associare uno o più tag al modello per semplificare la categorizzazione e la ricerca
 - Ingresso: Selezionare una o più opzioni da un elenco predefinito
- Tipo di sistema operativo
 - Scopo: Campo obbligatorio per specificare il tipo di sistema operativo per cui è progettato il modello (ad esempio, IOS XE, NX-OS)
 - Ingresso: Selezionare un'opzione dall'elenco a discesa
- Progetto
 - Scopo: Campo obbligatorio per assegnare il modello a un progetto specifico, facilitando il controllo dell'organizzazione e dell'accesso
 - Ingresso: Selezionare un'opzione dall'elenco a discesa
- Tag modello
 - Scopo: Analogamente ai "tag", si tratta di tag specifici correlati al modello stesso che devono essere utilizzati in BPA
 - Ingresso: Selezionare una o più opzioni da un elenco predefinito
- Lingua
 - Scopo: Un campo obbligatorio per specificare la lingua o il formato dei comandi di configurazione all'interno del modello (ad esempio, JINJA, CLI, VELOCITY)
 - Ingresso: Selezionare un'opzione dall'elenco a discesa
- Tipo/i di dispositivo
 - Scopo: Un campo obbligatorio per indicare i tipi specifici di dispositivi a cui è destinato questo modello (ad esempio, router, switch, firewall)
 - Ingresso: Selezionare una o più opzioni dall'elenco a discesa

Di seguito sono riportati i campi di dettaglio dei modelli NSO, ad eccezione dei dettagli trattati in precedenza:

- Seleziona sistema operativo di rete
 - Scopo: Campo obbligatorio per specificare il sistema operativo di rete e la versione per cui è stato progettato il modello, garantendo la compatibilità tra il modello e il sistema

operativo del dispositivo di destinazione

- Ingresso: Selezionare un'opzione dall'elenco a discesa (ad esempio, cisco-iosxr-cli-7.61)
- Origine
 - Scopo: Campo obbligatorio che definisce la modalità di generazione o di origine del modello di configurazione. le opzioni in genere includono la creazione di un modello da una configurazione di dispositivo esistente o l'avvio di un nuovo modello
 - Ingresso: Selezionare un'opzione dall'elenco a discesa (ad es. Configurazione dispositivo esistente)
- Seleziona dispositivo
 - Scopo: Un campo obbligatorio per specificare un particolare modello o tipo di dispositivo a cui è destinato il modello; in questo modo il modello è applicabile a hardware specifico
 - Ingresso: Selezionare un'opzione dall'elenco a discesa (ad es., ncs-250)
- Seleziona tipo di configurazione
 - Scopo: Campo obbligatorio che specifica il tipo di configurazione gestita dal modello, ad esempio una configurazione completa del dispositivo o una configurazione parziale incentrata su funzionalità specifiche
 - Ingresso: Selezionare un'opzione dall'elenco a discesa. (ad esempio, Configurazione parziale del dispositivo)
- Seleziona percorso di configurazione
 - Scopo: Un campo obbligatorio che specifica il percorso specifico all'interno della gerarchia di configurazione del dispositivo gestito dal modello; ciò è particolarmente importante per le configurazioni parziali.
 - Ingresso: Selezionare un'opzione dall'elenco a discesa (ad esempio, cisco-ios-xr:call-home)

Di seguito sono riportati i campi Dettagli modello per NDFC, esclusi i dettagli trattati in precedenza:

- Tipo di modello
 - Scopo: Campo obbligatorio per classificare il tipo generale di configurazione rappresentato dal modello (ad esempio POAP, POLICY, SHOW, PROFILE e così via)
 - Ingresso: Selezionare un'opzione da un elenco predefinito
- Sottotipo modello
 - Scopo: Campo obbligatorio per definire ulteriormente la categorizzazione del modello, fornendo dettagli più specifici sulla sua funzione
 - Ingresso: Selezionare un'opzione da un elenco predefinito
- Tipo di contenuto modello
 - Scopo: Campo obbligatorio per definire il formato o la natura del contenuto all'interno

del modello (ad esempio, CLI, Jinja2)

- Ingresso: Selezionare un'opzione da un elenco predefinito

Configurazione



Dettagli configurazione

In questa sezione viene spiegato come definire la configurazione dei modelli all'interno di una casella di testo di configurazione che supporta il controllo della sintassi per diversi formati di modello, ad esempio CLI (Command Line Interface), JINJA, YAML e così via. Gli utenti possono creare la configurazione utilizzando variabili. L'utilizzo delle variabili è fondamentale per la creazione di configurazioni dinamiche, riutilizzabili e scalabili, consentendo l'applicazione di un singolo modello a più dispositivi o servizi con parametri diversi.

Esempio:

Per Cisco Catalyst Center e NDFC:

```
hostname {{ nome_dispositivo }}
```

Analogamente, in base ai controller, gli utenti possono definire le variabili. Di seguito sono riportate le icone e il relativo utilizzo:

Icona	Descrizione
-------	-------------



Icona Download
Scarica la configurazione

Icona

Descrizione



Cancella icona
Cancellazione della configurazione



Icona Convalida
Convalida la configurazione



Icona a schermo intero
Visualizza la configurazione a schermo intero

Assegna variabili

 Assign Variables

Variable	Source			Value
device_ip	☐ RefD	☐ Device	☒ Default	1.1.1.1
ntp_server	☐ RefD	☐ Device	☒ Default	1.1.1.1
logging_server	☐ RefD	☒ Device	☐ Default	192.168.1.1
desc	☒ RefD	☐ Device	☐ Default	RefDns=\${SITE}&key={#de

Assegna variabili

La sezione Assegna variabili consente agli utenti di fornire i valori effettivi per le variabili definite nella sezione Configurazione. Gli utenti possono scegliere l'origine da cui recuperare i valori.

- RefD: Fornire lo spazio dei nomi e il percorso del nodo RefD effettivo da cui vengono recuperati i valori
- Sul dispositivo bootflash o slot0:: Recupera i valori per le rispettive variabili dal dispositivo
- Predefinito: Valori definiti dall'utente

 **Nota:** Questa sezione consente agli utenti di prepopolare i valori per queste variabili durante la creazione del processo di distribuzione.

Revisione

 Review

Review Details

Name

test-demo

Controller Type

DNAC

Controller Instance

DNAC-67

Project

BPA-RESET

Version

1

Tags

global

germany

Language

JINJA

OS Type

IOS-XE

Device Types

Routers

Wireless Controller

Switches and Hubs

Description

test

Variable Name	Source	Variable Value
device_ip	DEFAULT	10.10.10.10

Riesame dei dettagli

Variable Name	Source	Variable Value
device_ip	DEFAULT	10.10.10.10
ntp_server	DEFAULT	10.10.10.10
logging_server	DEVICE	10.10.10.10
desc	REFD	RefD:ns={{SITE}}&key={#device.deviceIdentifier}.in...

```
1 device {{device_ip}}
2 ntp_server {{ntp_server}}
3 logging_server {{logging_server}}
4 description {{desc}}
```

Rivedi variabili dettagli

Questo è il passaggio finale del processo di creazione del modello, nel quale gli utenti possono esaminare tutti i dettagli forniti per la creazione del modello. Dopo la revisione, gli utenti possono fare clic su Invia per creare il modello.

Il processo di creazione del modello varia in base al tipo di controller. Ad esempio:

- Cisco Catalyst Center: Il modello deve prima essere creato nel controller di origine. Una volta completata la distribuzione, il modello viene salvato nel database BPA. Se la distribuzione non riesce, viene visualizzato un messaggio di errore in cui viene richiesto agli utenti di risolvere i problemi e inviare nuovamente il modello.
- CNC, NSO, Ansible e D2D: Il database BPA è l'unica fonte di verità. Dopo la convalida, i modelli vengono salvati direttamente nel database BPA.

Creazione di un modello in Cisco Catalyst Center

Per creare un modello nel Cisco Catalyst Center:

1. Accedere all'applicazione BPA.
2. Fare clic sulla scheda Modelli.
3. Selezionare l'icona Altre opzioni > Crea modello. Viene visualizzata la finestra Golden Config Templates (Modelli configurazione dorata).

The screenshot displays the 'Golden Config Templates' interface in Cisco Catalyst Center. The top navigation bar includes the Cisco logo and 'Business Process Automation'. A subscription notice states: 'Subscription expires on September 24, 2025. Please contact your Cisco representative or email at bpa-subscriptions@cisco.com'. The main form is titled 'Golden Config Templates' and includes a 'Submit' button and a 'Cancel' button. The form is divided into sections: 'Controller Type' (DNAC), 'Controller Instance' (dnac_new_demo), 'Template Details', and 'Configuration'. The 'Template Details' section contains fields for 'Template Name' (DNAC-Firewall-Config), 'Version' (1), 'Description' (This configuration is for the firewall device.), 'Tags' (australia), 'OS Type' (IOS-XE), 'Project' (BPA-RESET), 'Template Tags' (WAN, Day0Configuration), 'Language' (JINJA), and 'Device Type(s)' (2 Devices selected). The 'Configuration' section is partially visible at the bottom.

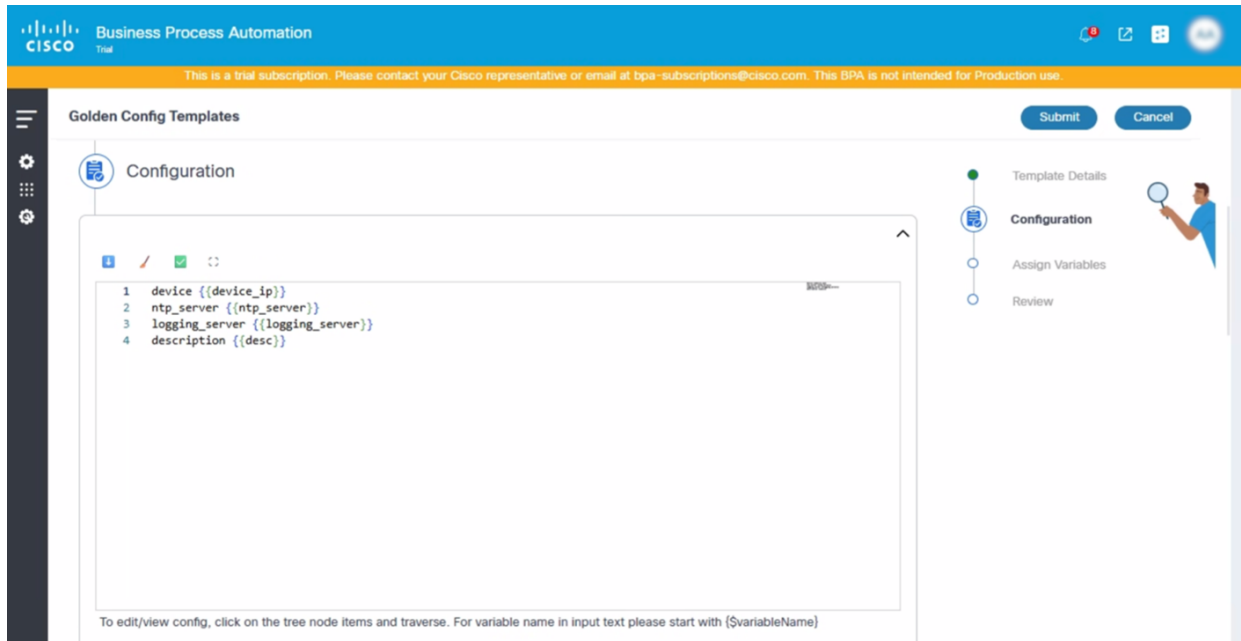
Campi obbligatori per il modello

4. Aggiornare i campi obbligatori (ad esempio, Tipo di controller, Istanza controller, Nome modello, ecc.).

 Nota: Per ulteriori informazioni sui dettagli dei modelli, vedere la sezione [Dettagli modello](#).

5. Aggiornare la configurazione nella sezione Configurazione.

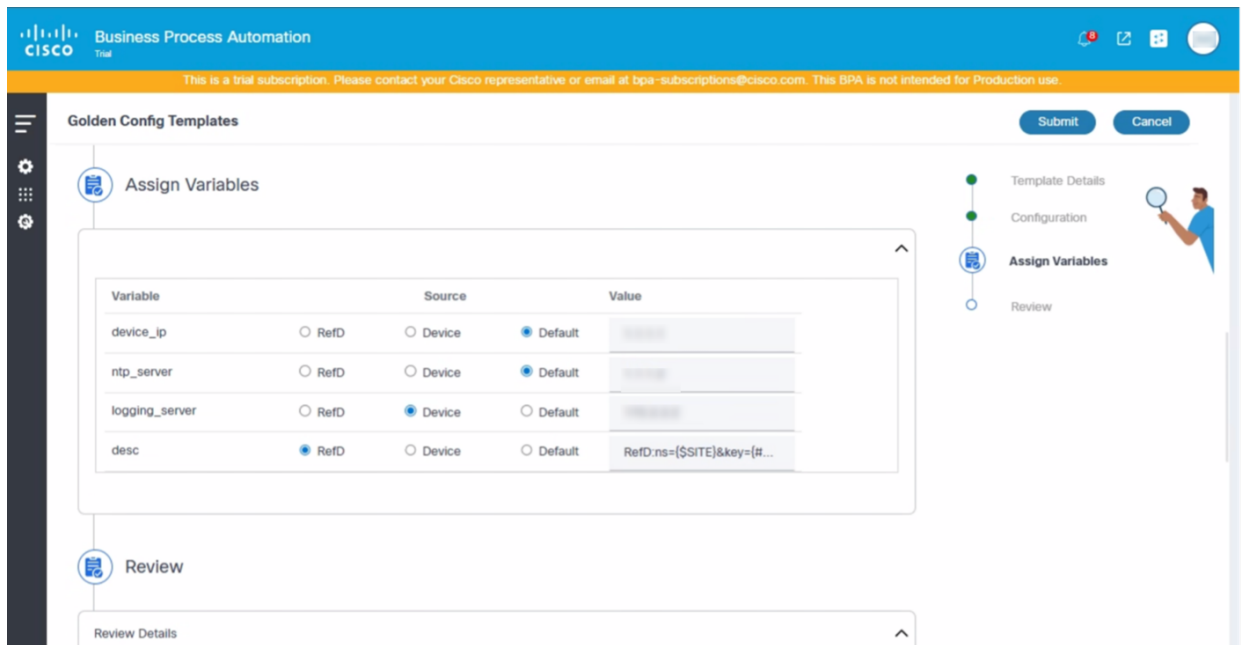
 Nota: Per ulteriori informazioni sulla configurazione, consultare la sezione [Configurazione](#).



Configurazione variabile

6. Assegnare le variabili disponibili nella configurazione.

 Nota: Per ulteriori informazioni sull'assegnazione delle variabili, vedere la sezione [Assegna variabili](#).



Assegna variabili

7. Rivedere il modello e fare clic su Invia.

 Nota: Per ulteriori informazioni sulla revisione dei modelli, consultare la sezione [Revisione](#).

Golden Config Templates

Review

Review Details

Name	test-demo	Controller Type	DNAC	Controller Instance	DNAC-67
Project	BPA-RESET	Version	1	Tags	germany, global
Language	JINJA	OS Type	IOS-XE	Device Types	Routers, Wireless Controller, Switches and Hubs
Description	test				

Variable Name	Source	Variable Value
device_ip	DEFAULT	10.10.10.10
ntp_server	DEFAULT	10.10.10.10
logging_server	DEVICE	10.10.10.10
desc	REFD	RefD:na=\${SITE}key=\${device.deviceIdenfier}.interface...

```

1 device {{device_ip}}
2 ntp_server {{ntp_server}}
3 logging_server {{logging_server}}
4 description {{desc}}
  
```

Submit Cancel

Template Details
Configuration
Assign Variables
Review

Invia dettagli revisione

Il modello è stato creato correttamente e viene visualizzato nel Dashboard modelli.

Business Process Automation

Subscription expires on September 24, 2025. Please contact your Cisco representative or email at bpa-subscriptions@cisco.com.

17559 Total

Filters: Clear All

Controller Type: NSO, Ansible, Checkpoint, CNC, DNAC, Duo, NDFC, Direct-To-Device

Controller Instance: Search Controller Instance

Updated At: Past Hour, Past 24 Hour, Past Week, Custom Range

Group By: Latest Versions

Name	Version	Controller	Template Type	Tags	Device Type	Updated At	Action
DNAC-Firewall-Config	1	dnac_new_demo		australia	IOS-XE	08/08/2025, 10:37 am	
3577d46a0d1d40bc5cf	1	Direct-To-Device	JINJA2		cisco-ios	07/08/2025, 08:03 pm	
testAnsible7thAug	1.2	ansible-156	gct_template	BACKUP RESTORE	ios	07/08/2025, 06:40 pm	
testAnsible7thAug	1.2	Ansible-57	gct_template	BACKUP RESTORE	ios	07/08/2025, 06:21 pm	
ndfcgct361	1	NDFC-102	POAP		N1K	07/08/2025, 05:06 pm	
test-0408-1-1_clone	1	NDFC-102	POLICY		All Nexus Switches	07/08/2025, 05:04 pm	
D2D-rem-temp	1	Direct-To-Device	JINJA2		cisco-ios	07/08/2025, 05:00 pm	
dnac-2-394	1	dnac_new_demo			IOS-XE	07/08/2025, 02:02 pm	

Dashboard modelli

Gli utenti possono creare modelli per diversi controller, con i campi disponibili che si adattano dinamicamente in base al tipo di controller selezionato. L'interfaccia utente indica chiaramente i campi obbligatori e quelli facoltativi durante il processo di creazione del modello, garantendo un'esperienza semplice e intuitiva.

Questo design adattivo consente agli utenti di fornire in modo efficiente le informazioni necessarie specifiche per ogni controller. Per ulteriori dettagli su ciascuna fase cardine del processo di

creazione del modello, consultare le sezioni [Dettagli modello](#), [Configurazione](#), [Assegna variabili](#) e [Revisione](#).

 Nota: La creazione di modelli non è supportata per i controller vManage, Cisco Firepower Management Center, Umbrella o Duo.

Creazione di un modello per NSO

NSO supporta i seguenti tipi di configurazione di modello:

- **Configurazione manuale:** Si riferisce a qualsiasi modifica della configurazione apportata direttamente a un dispositivo di rete, ad esempio un router, uno switch o un firewall, da un operatore umano senza utilizzare le funzionalità di orchestrazione dell'NSO. Ad esempio, è possibile accedere direttamente al dispositivo tramite Secure Shell o la console e immettere i comandi di configurazione.
- **Configurazione dispositivo esistente:** Si riferisce alla configurazione corrente e completa in esecuzione su un dispositivo di rete fisico o virtuale. Funge da base per il confronto tra NSO quando si applicano nuove configurazioni o si verifica lo stato dei servizi.
- **Configurazione periferica parziale:** Fa riferimento alle parti specifiche della configurazione di un dispositivo che l'NSO è responsabile della gestione o dell'orchestrazione come parte di un servizio. A differenza della configurazione di dispositivo esistente, che rappresenta l'intera configurazione, la configurazione di dispositivo parziale è un sottoinsieme e rappresenta gli elementi di configurazione di proprietà e gestiti da NSO per una particolare istanza del servizio. NSO spesso gestisce servizi che richiedono modifiche solo a parti specifiche della configurazione di un dispositivo (ad esempio, una VLAN (Virtual Local Area Network), un tunnel VPN (Virtual Private Network) o una configurazione specifica del protocollo di routing). La configurazione parziale del dispositivo consente all'NSO di concentrarsi solo su queste parti rilevanti senza assumere il controllo dell'intera configurazione del dispositivo.

 Nota: Per ulteriori informazioni sui campi correlati a NSO, fare riferimento alla sezione [Dettagli modello](#).

Per creare un modello per NSO:

 Nota: Nell'esempio seguente è selezionata l'opzione Partial Device Config (Configurazione dispositivo parziale).

Golden Config Templates

Name * NSO ✓

Description Enter Description

Version * 1 ✓

Select Network OS cisco-iosxr-cli-7.69 ✓ ✓

Source * Existing Device Config ✓ ✓

Select Device * bnr-ncs-34 ✓ ✓

Select Config Type * Partial Device Configuration ✓ ✓

Select Config Path * cisco-ios-xr:interface ✓ ✓

Tags Select option(s) ✓

Next

Configuration

Template Details

- Configuration
- Assign Variables
- Review

NSO dettagli modello

1. Aggiornare i campi obbligatori.
2. Fare clic su Next (Avanti).

La sezione Configuration viene compilata automaticamente come mostrato di seguito:

Golden Config Templates

Configuration

Select a node...

```

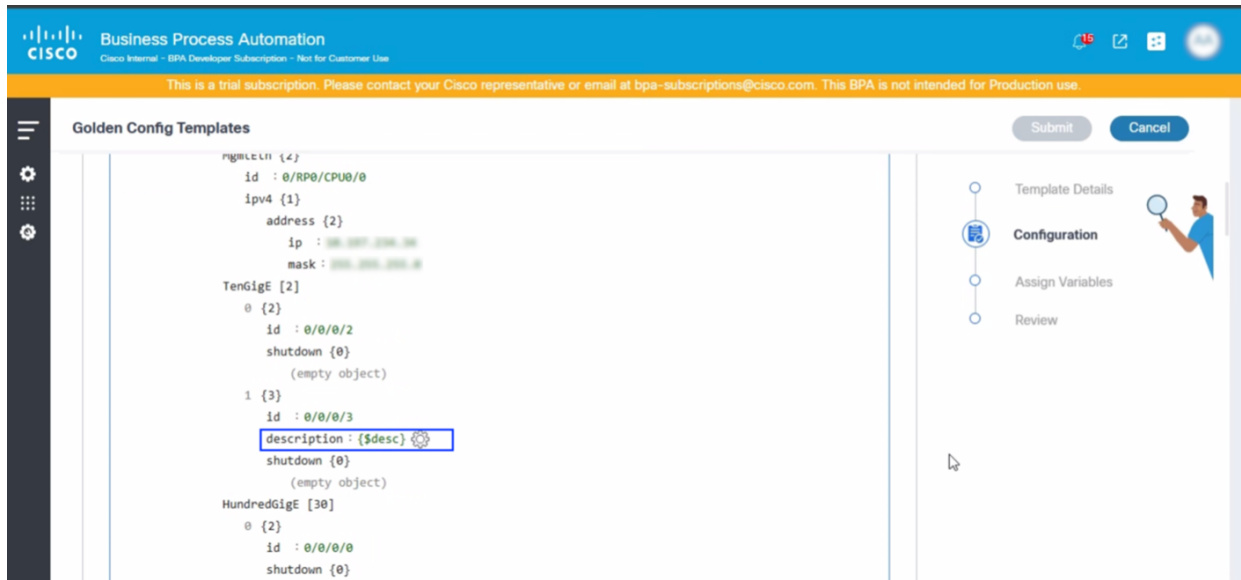
object {1}
  interface {3}
    MgmtEth {2}
      ipv4 {1}
        address {2}
          ip : 10.10.10.10
          mask : 255.255.255.0
        TenGigE [2]
          0 {2}
            id : 0/0/0/2
            shutdown {0}
  
```

Template Details

- Configuration
- Assign Variables
- Review

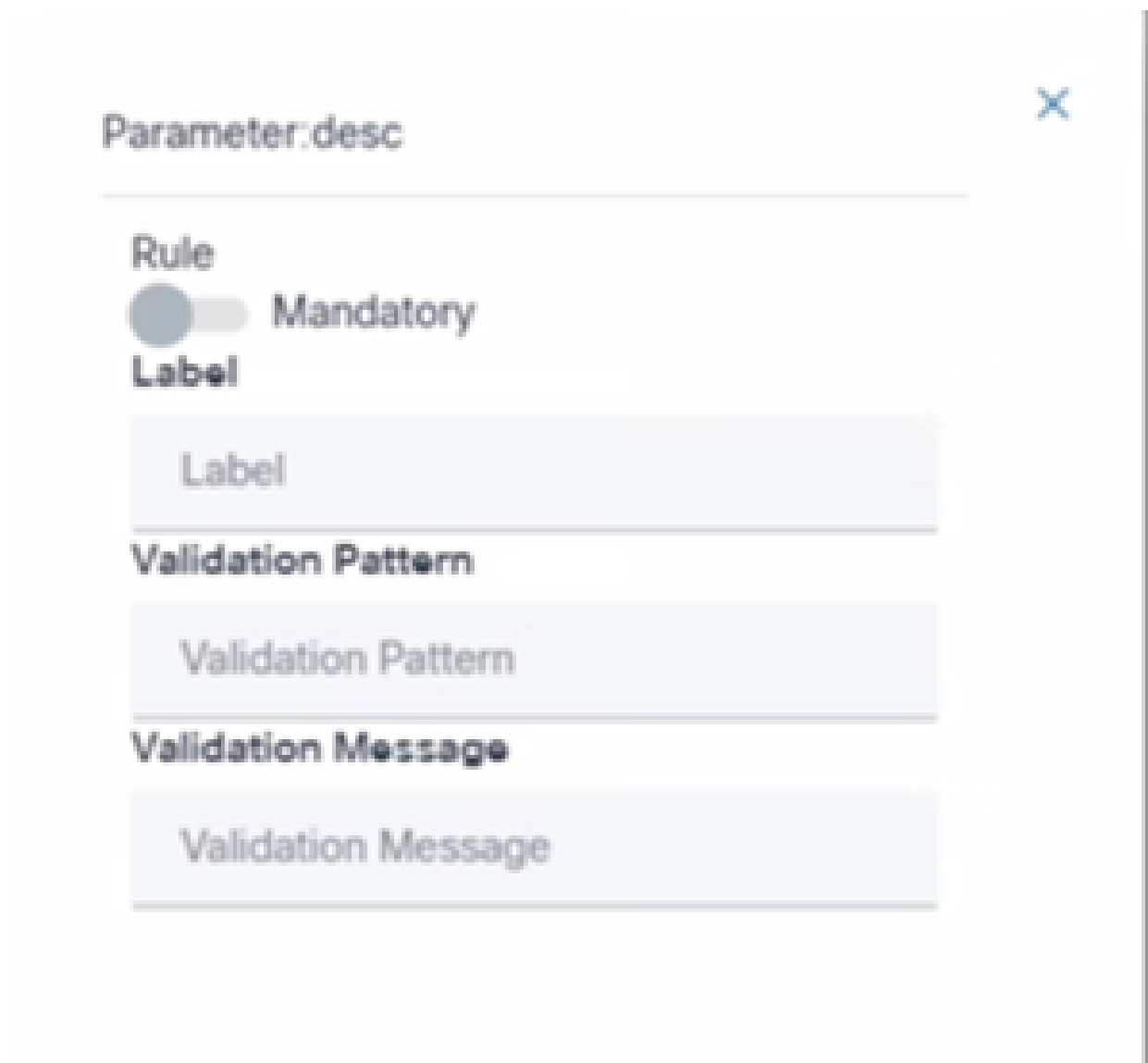
Sezione Configurazione

3. Per aggiungere le variabili, utilizzare la sintassi seguente:



Sintassi variabile

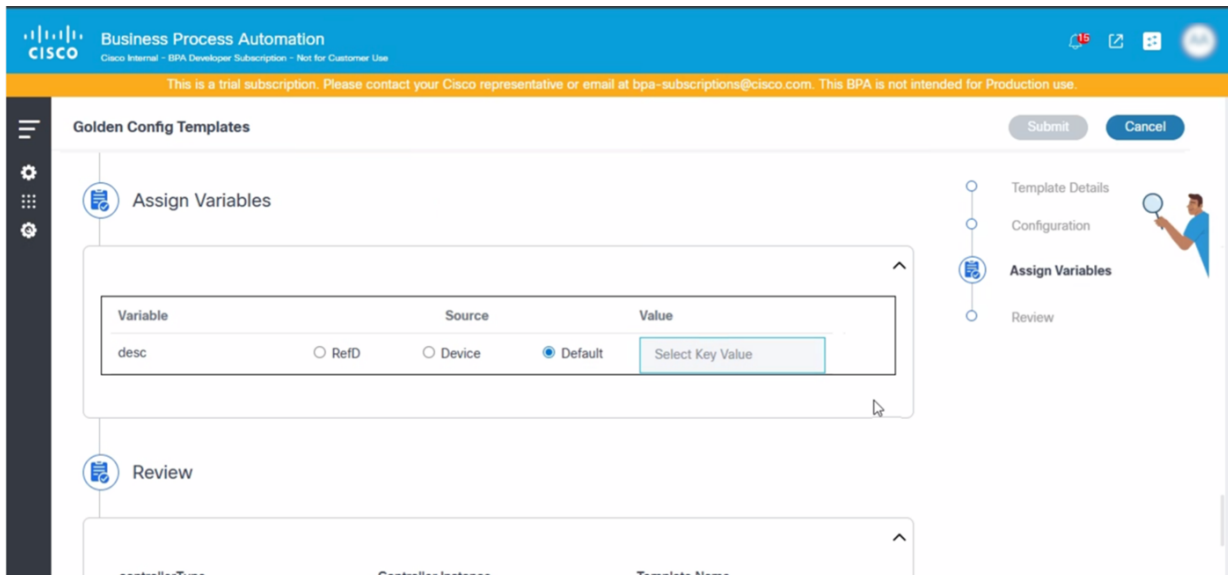
4. Selezionare l'icona Impostazioni. Viene visualizzata la finestra popup Descrizione parametro.



Descrizioni parametri

5. Assegnare i valori alle variabili.

 Nota: Per ulteriori informazioni sull'assegnazione delle variabili, vedere la sezione [Assegna variabili](#).



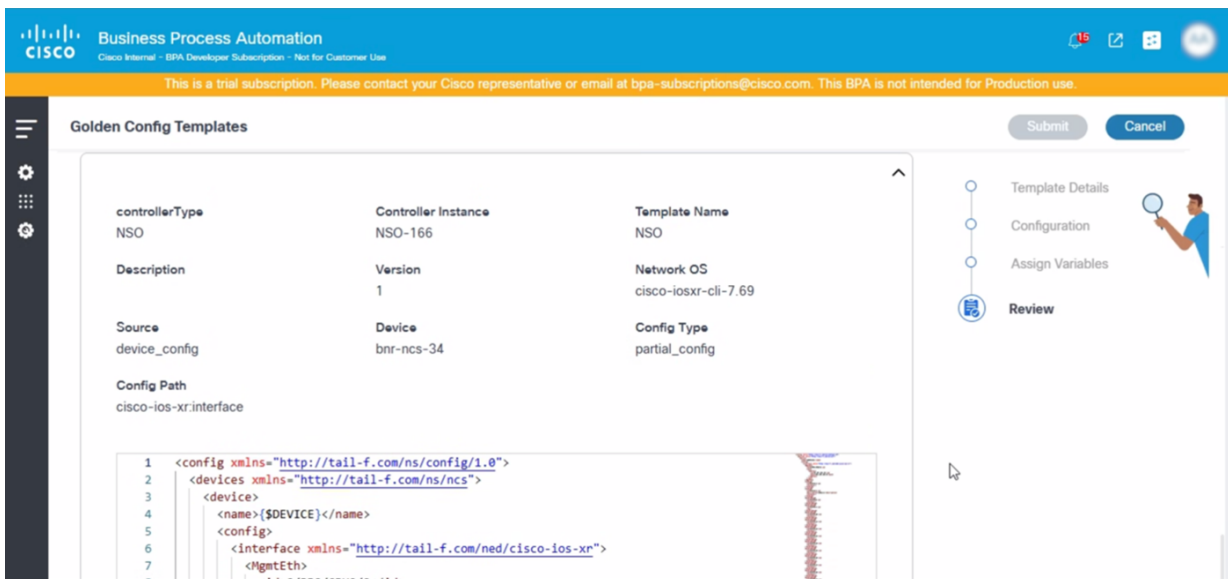
The screenshot shows the 'Assign Variables' step in the 'Golden Config Templates' workflow. The interface includes a sidebar with navigation icons, a main content area with a table for variable assignment, and a right-hand navigation pane with steps: Template Details, Configuration, Assign Variables (active), and Review. The table has columns for Variable, Source, and Value. The 'Variable' column contains 'desc'. The 'Source' column has three radio buttons: 'RefID', 'Device', and 'Default' (selected). The 'Value' column contains a button labeled 'Select Key Value'.

Variable	Source	Value
desc	☐ RefID ☐ Device ☒ Default	Select Key Value

Assegna variabili NSO

6. Rivedere i dettagli e fare clic su Invia.

 Nota: Per ulteriori informazioni sulla revisione dei modelli, consultare la sezione [Revisione](#).



The screenshot shows the 'Review' step in the 'Golden Config Templates' workflow. The interface displays a summary of the configuration template details and a preview of the generated configuration code. The summary table includes fields for controllerType, Controller Instance, Template Name, Description, Version, Network OS, Source, Device, Config Type, and Config Path. The configuration code is shown in a text area with line numbers.

controllerType	Controller Instance	Template Name
NSO	NSO-166	NSO

Description	Version	Network OS
	1	cisco-iosxr-cli-7.69

Source	Device	Config Type
device_config	bnr-ncs-34	partial_config

Config Path
cisco-ios-xr:interface


```
1 <config xmlns="http://tail-f.com/ns/config/1.0">
2   <devices xmlns="http://tail-f.com/ns/ncs">
3     <device>
4       <name>{$DEVICE}</name>
5       <config>
6         <interface xmlns="http://tail-f.com/ned/cisco-ios-xr">
7           <MgmtEth>
```

Rivedi modello NSO

Modifica o aggiornamento di modelli

Gli scenari più comuni per la modifica o l'aggiornamento di un modello includono:

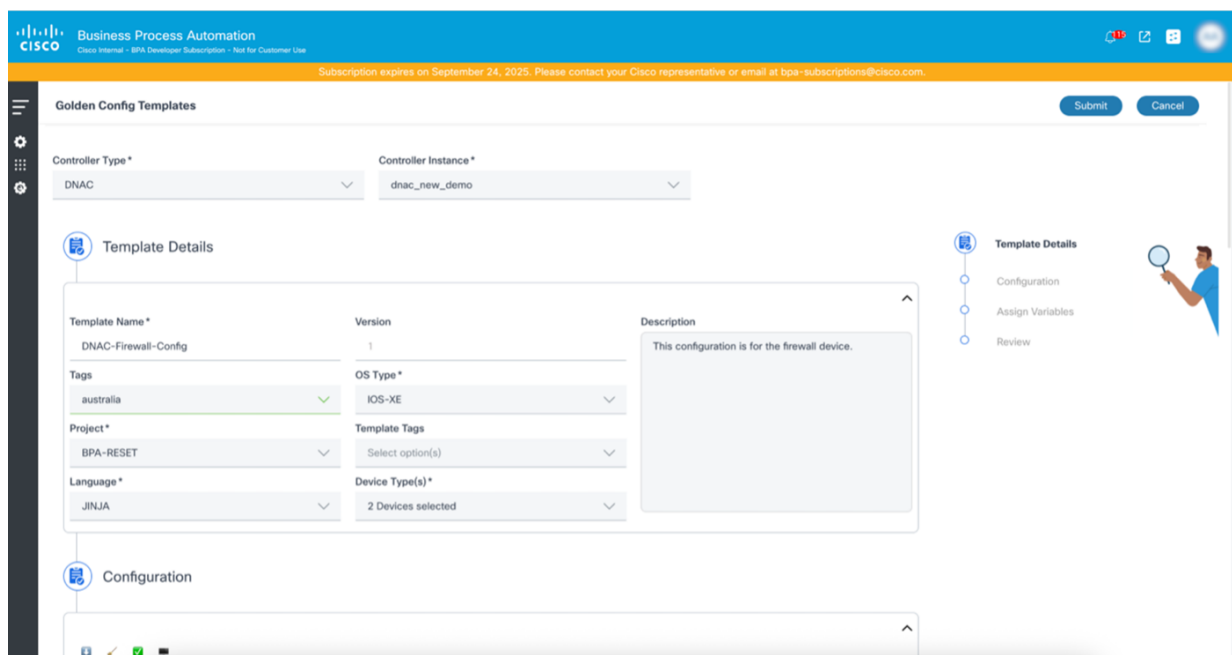
- Per abilitare una nuova funzionalità di protezione wireless (ad esempio, WPA3 con metodi EAP specifici) in tutti i punti di accesso
- Per introdurre un nuovo SSID Wi-Fi guest con autenticazione univoca
- Un'organizzazione decide di standardizzare le descrizioni delle interfacce, implementare una nuova gerarchia di server NTP o modificare le destinazioni di registrazione per tutti i dispositivi

In questi scenari, gli utenti devono poter modificare il modello.

Per modificare un modello, selezionare l'icona Altre opzioni > Modifica nella colonna Azioni di un modello specifico.

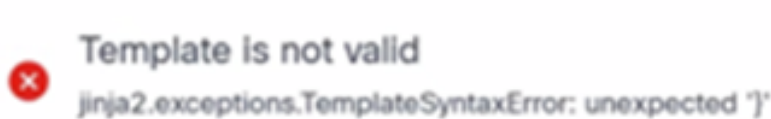
Il modello verrà aperto in modalità di modifica. Per ulteriori informazioni sulla creazione di modelli, vedere la sezione [Creazione di modelli](#).

 Nota: Gli utenti non possono modificare i campi Tipo di controller, Istanza controller, Nome modello o Versione.



Modifica modello

Recupero da errore di creazione o modifica del modello



Modello non valido

Durante il processo di creazione o modifica del modello, gli utenti potrebbero riscontrare errori dovuti alla mancanza di informazioni obbligatorie o a problemi di configurazione. Quando i campi obbligatori non vengono aggiornati, l'interfaccia utente evidenzia questi campi obbligatori e il pulsante Invia rimane disabilitato fino a quando non vengono fornite tutte le informazioni obbligatorie.

In caso di problemi di configurazione, viene visualizzato un messaggio di errore durante l'invio o la convalida del modello. Il popup fornisce il messaggio di errore di convalida restituito dal controller, consentendo agli utenti di identificare e risolvere i problemi prima di procedere.

Visualizzazione di modelli

Per esaminare rapidamente la configurazione di un modello, gli utenti possono fare clic su una singola riga o selezionare l'icona Altre opzioni > Visualizza per ogni modello nella colonna Azioni.

The screenshot shows the Cisco Business Process Automation interface. On the left, there is a sidebar with navigation options: Controller Type (NSO, Ansible, Direct-To-Device, vManage, CNC, NDFC, DNAC) and Controller Instance (CNC-3, Direct-To-Device, DNAC-67, NDFC-102, NSO-65, NSO-8, NSO-85). The main area is titled 'View Templates' and shows a table of templates. The table has columns for Name, Version, and Actions. The templates listed are: core_test_8, test-demo, test-config123, core_test, existing-temp, demo_test, DNAC-Firewall-Config-2, hamid, dummy01, and dum01. The 'core_test_8' template is selected, and its configuration is displayed on the right. The configuration is a JSON object representing the template's structure.

Variable Name	Source	Variable Value
id	REFD	RefD:name={SITE}key={device.deviceIde...
desc	DEFAULT	template-demo
vlanid	DEVICE	1048
vrf	DEFAULT	13vpn-tak-468

Visualizza modello

Eliminazione di modelli

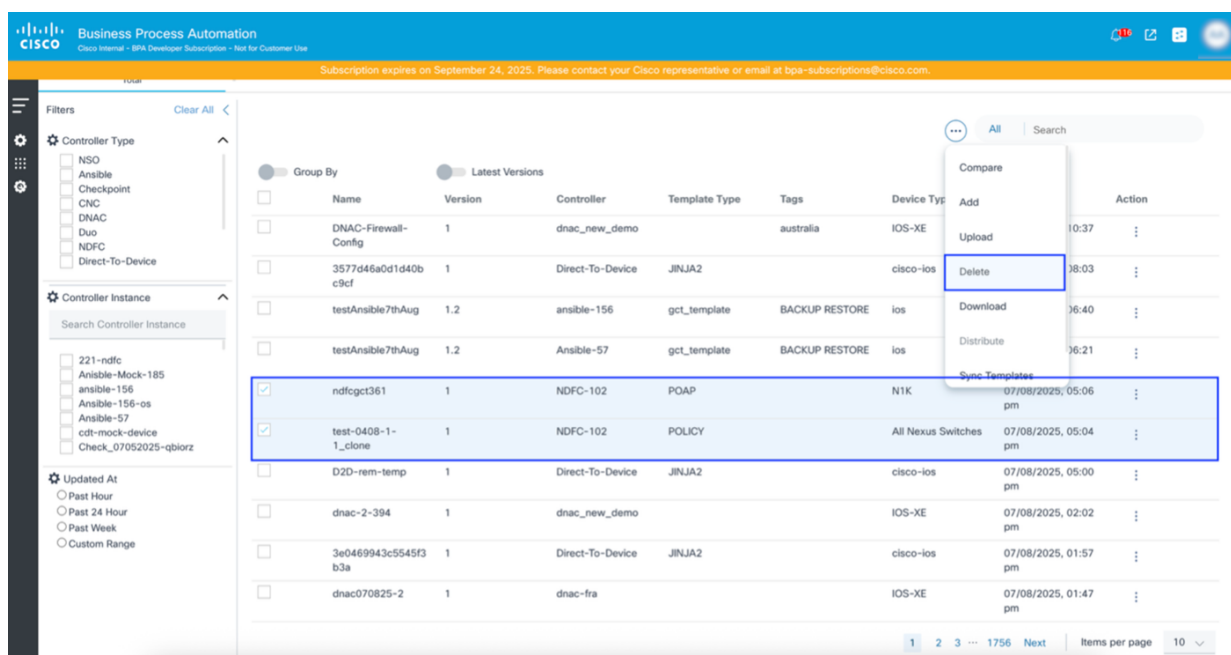
Di seguito sono riportati alcuni scenari comuni per l'eliminazione di modelli.

- Quando una particolare funzionalità di rete (ad esempio, un vecchio metodo di autenticazione come Wired Equivalent Privacy o un protocollo di routing specifico che è stato eliminato) non è più supportata o non è più presente nella rete. I modelli che configurano esclusivamente questa funzionalità obsoleta possono essere eliminati.
- Quando si chiude un intero edificio di un ufficio, un campus o un sito remoto e si rimuove la relativa infrastruttura di rete. È possibile eliminare tutti i modelli specifici del sito (ad esempio, "Branch_Office_A_Security_Template") che erano rilevanti solo per quel percorso.

 Nota: Potrebbero verificarsi molti altri scenari, ad esempio quando una versione precedente del modello diventa ridondante.

Per eliminare un modello:

1. Selezionare l'icona Altre opzioni > Elimina nella colonna Azione del modello desiderato.
2. Fare clic su Elimina per eliminare il modello.



The screenshot shows the Cisco Business Process Automation (BPA) interface. On the left, there are filters for Controller Type (NSO, Ansible, Checkpoint, CNC, DNAC, Duo, NDFC, Direct-To-Device) and Controller Instance. The main table lists models with columns: Name, Version, Controller, Template Type, Tags, Device Type, and Action. The model 'ndfcgct361' is selected, and the 'Delete' option is highlighted in the 'Action' column. The table also shows other models like 'DNAC-Firewall-Config', '3577d46a0d1d40bc9cf', 'testAnsible7thAug', 'test-0408-1-1_clone', 'D2D-rem-temp', 'dnac-2-394', '3e0469943c5545f3b3a', and 'dnac070825-2'.

Elimina modello

 Nota: Nel caso di Cisco Catalyst Center, NDFC, ecc., l'eliminazione del modello avviene prima sul controller di origine. Una volta distribuito correttamente, il modello viene salvato nel database BPA.

O

Gli utenti possono selezionare più modelli dallo stesso controller per eliminare tutti i modelli selezionati.

Download e caricamento di modelli

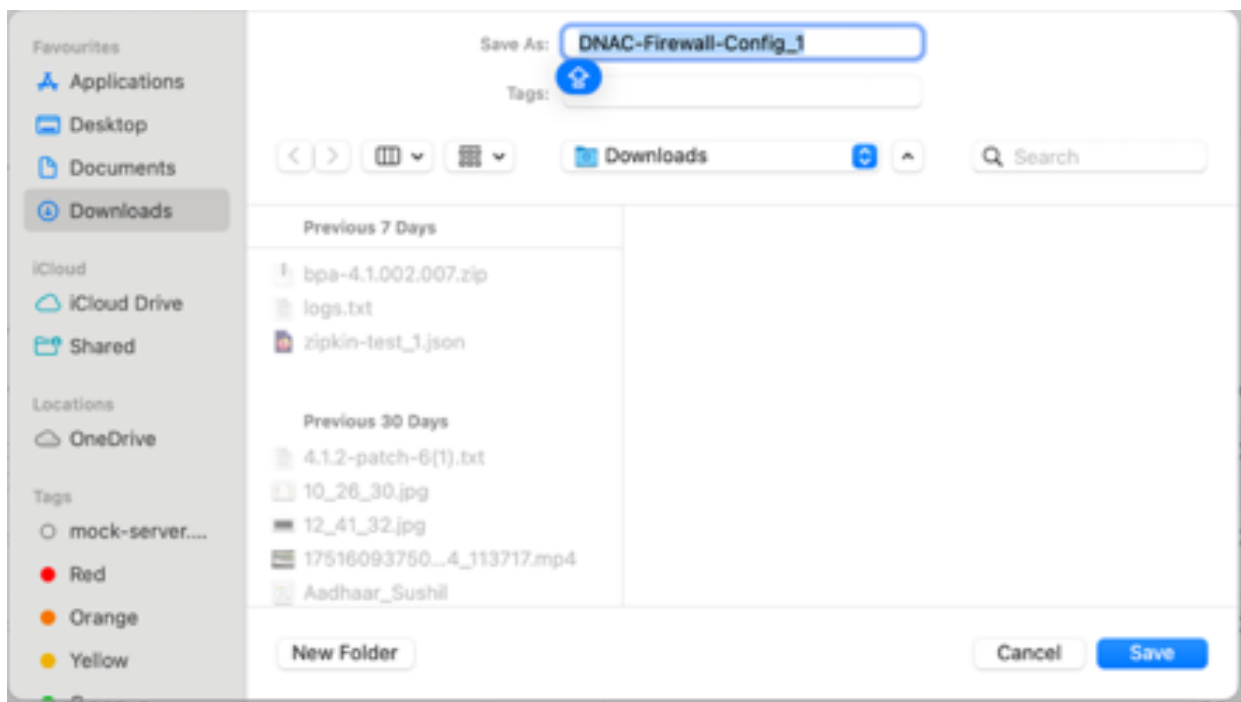
Di seguito sono riportati alcuni scenari comuni per il download dei modelli:

- Quando gli utenti desiderano archiviare i modelli di Cisco Catalyst Center (in particolare CLI complessa o modelli di progettazione) in un sistema di controllo delle versioni esterno (ad esempio Git) per tenere traccia delle modifiche, ripristinare le versioni precedenti e garantire il disaster recovery
- Quando gli utenti sviluppano e testano modelli in un'istanza di prova o in un'istanza del laboratorio Cisco Catalyst Center e devono distribuirli in un'istanza di produzione Cisco Catalyst Center

 Nota: In molti casi gli utenti possono scaricare i modelli. Per ulteriori informazioni sull'avvio del processo di download dei modelli, consultare la sezione [Opzioni di menu disponibili](#)

Per scaricare un modello:

1. Selezionare l'icona Altre opzioni > Scarica nella colonna Azione del modello desiderato.



Salva file modello

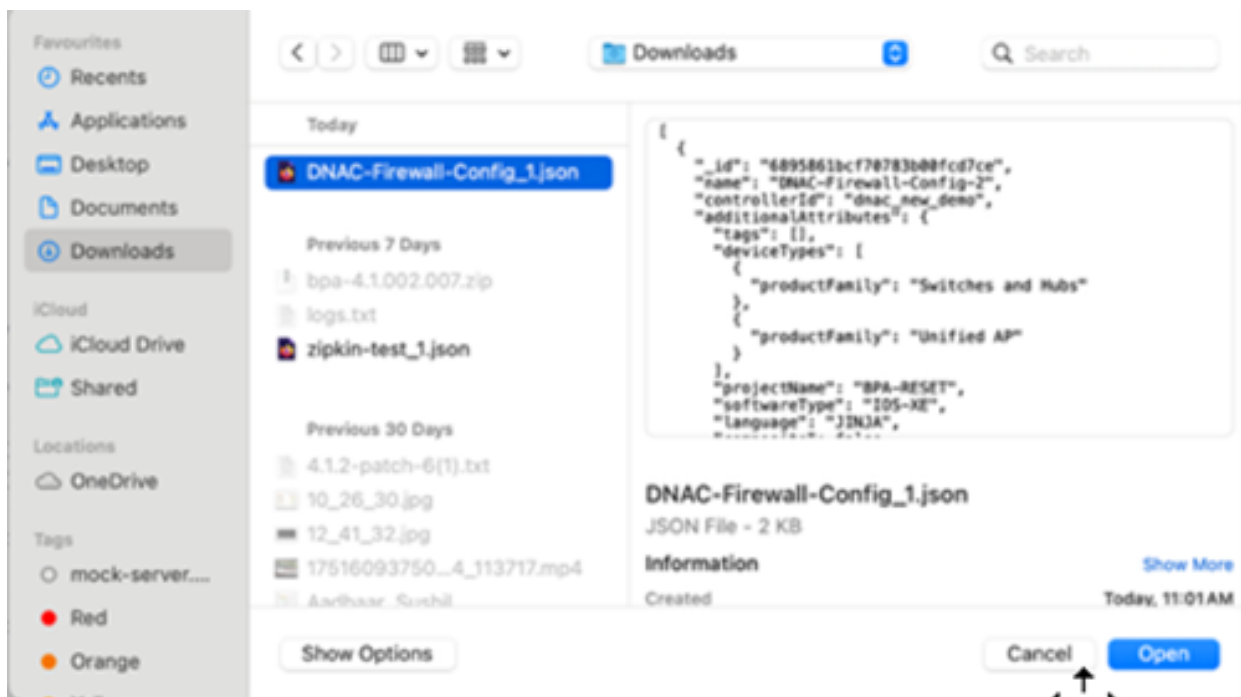
2. Specificare un nome per il modello e fare clic su Salva.

```
DNAC-Firewall-Config_1.json
1
2
3 {
4   "_id": "6895861bcf70783b00fcd7ce",
5   "name": "DNAC-Firewall-Config",
6   "controllerId": "dnac_new_demo",
7   "additionalAttributes": {
8     "tags": [],
9     "deviceTypes": [
10      {
11        "productFamily": "Switches and Hubs"
12      },
13      {
14        "productFamily": "Unified AP"
15      }
16    ],
17    "projectName": "BPA-RESET",
18    "softwareType": "IOS-XE",
19    "language": "JINJA",
20    "composite": false,
21    "projectId": "33a3a860-4424-4367-aac9-fcded3d4f056",
22    "networkProfileName": "",
23    "networkProfileId": ""
24  },
25  "baseTemplate": "! Disable radios on lab APs so they do not interfere with Prod APs in RTP\n#INTERACTIVE\nnap dot11 24ghz shutdown <IQ>y/n<R>y\n#END:",
26  "bpaTags": [
27    "australia"
28  ],
29  "configTemplate": "! Disable radios on lab APs so they do not interfere with Prod APs in RTP\n#INTERACTIVE\nnap dot11 24ghz shutdown <IQ>y/n<R>y\n#ENDS_IN",
30  "configType": "manual",
31  "controllerType": "DNAC",
32  "createdDate": "2025-08-08T05:07:26.148Z",
33  "description": "This configuration is for the firewall device.",
34  "device": "",
35  "modifiedDate": "2025-08-08T05:07:26.148Z",
36  "osType": "IOS-XE",
37  "source": "cli_config",
38  "sub_controller_id": "",
39  "templateId": "2eef6d5f-e253-487e-895f-1060511136e4",
40  "tenant": "0d6a4690-63e6-11ed-9a7f-499f293f346d",
41  "variableProperties": [
42    {
43      "parameterName": "host",
44      "dataType": "STRING",
45      "defaultValue": null,
46      "description": null,
47      "required": true,
48      "notParam": false
49    }
50  ]
51 }
```

Modello scaricato

Per caricare un modello:

1. Aggiornare il nome del modello e rimuovere l'ID di un modello scaricato in precedenza.
2. Dalla scheda Modelli BPA, selezionare l'icona Altre opzioni > Carica.



File modello nel Finder

3. Selezionare il modello aggiornato.

Business Process Automation
Cisco Internal - BPA Developer Subscription - Not for Customer Use

Subscription expires on August 30, 2025. Please contact your Cisco representative or email at bpa-subscriptions@cisco.com.

Group By: Latest Versions

	Name	Version	Controller	Template Type	Tags	Device Type	Updated At	Action
☐	DNAC-Firewall-4	2	DNAC-67			IOS-XR	08/08/2025, 12:42 pm	⋮
☐	DNAC-Firewall-Config-3	2	DNAC-67			IOS-XE	08/08/2025, 12:33 pm	⋮
☐	DNAC-Firewall-Config-2	3	DNAC-67			IOS-XE	08/08/2025, 11:20 am	⋮
☐	DNAC-Firewall-Config-1	1	DNAC-67			IOS-XE	08/08/2025, 10:37 am	⋮

Controller Instance: dnac

Updated At: Past Hour

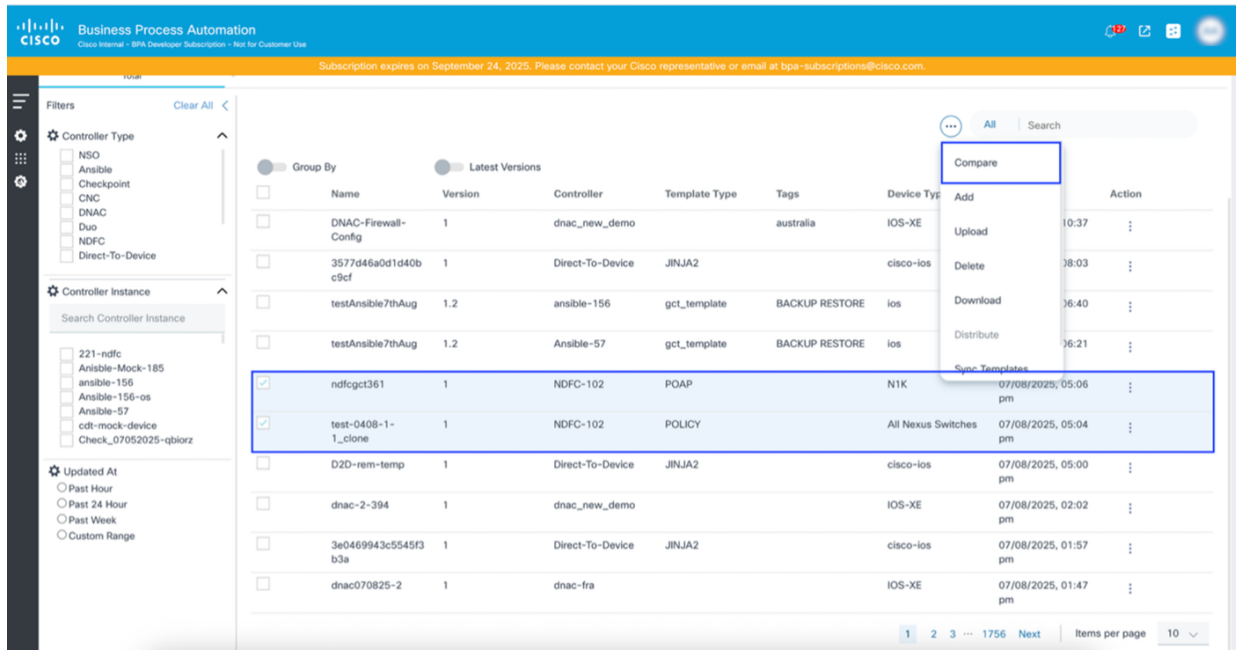
Istanza controller

4. Selezionare l'istanza del controller di destinazione per cui vengono creati i modelli.

Confronto dei modelli

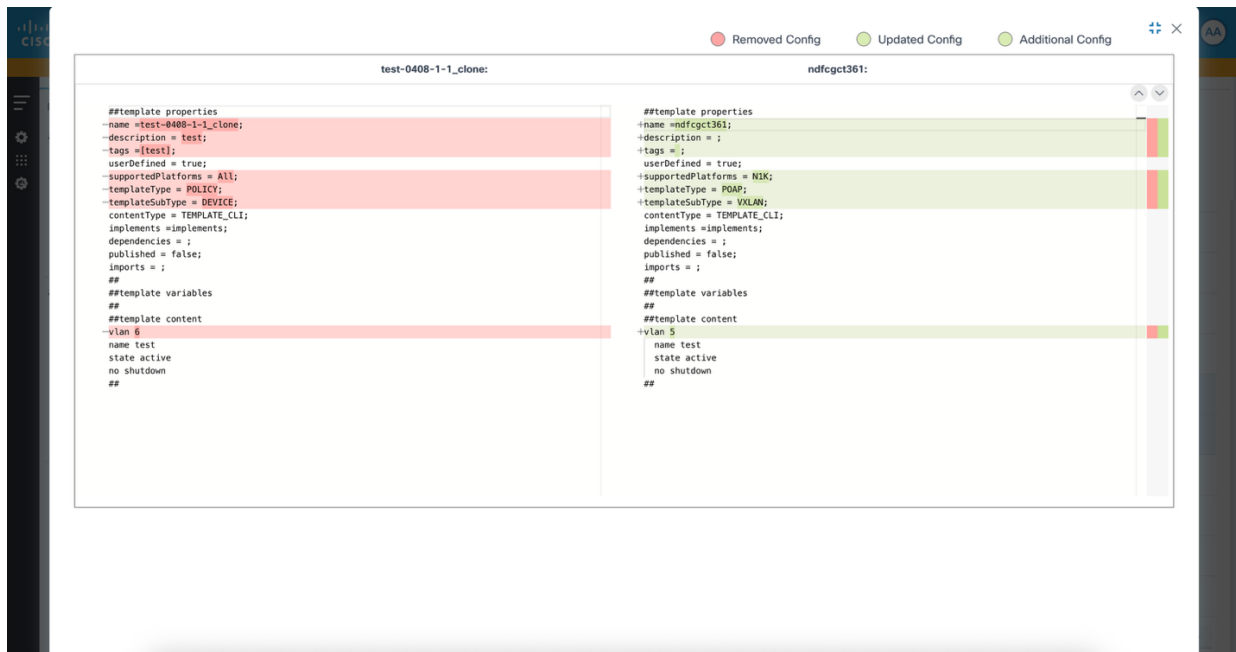
Di seguito sono riportati alcuni scenari comuni per il confronto dei modelli.

- Quando un'istanza del servizio non riesce a eseguire la distribuzione su un dispositivo specifico e gli utenti sospettano un errore sottile nella configurazione generata a causa del modello Jinja2 o della logica Python. Confrontando il modello problematico (o la configurazione generata) con una versione funzionante o una configurazione valida, è possibile identificare con precisione la linea o il parametro che ha causato il problema
- Quando il team di sicurezza controlla la logica all'interno di un modello di servizio firewall per assicurarsi che configuri sempre criteri di sicurezza o parametri di registrazione specifici o per verificare che la definizione YANG del modello di servizio e i modelli di configurazione sottostanti applichino tutti gli standard di sicurezza e conformità richiesti.
- Quando vi sono due modelli di servizio (ad esempio, MPLS-L3VPN e SD-WAN-Overlay) che offrono costrutti di rete simili e hanno configurazioni sottostanti distinte. Il confronto tra i modelli consente di comprendere le differenze precise nelle definizioni YANG o nella logica di generazione della configurazione, facilitando la progettazione, il supporto e il potenziale consolidamento.



Confronta modello

1. Selezionare i modelli da confrontare.
2. Selezionare l'icona Altre opzioni > Confronta. Viene visualizzata una finestra di confronto.



Confronto tra i modelli

Modelli di duplicazione

Gli scenari comuni per la duplicazione di un modello esistente includono:

- Quando un modello di "servizio L3VPN" esistente funziona per i dispositivi Cisco IOS-XR e

gli utenti devono estendere il supporto in modo da includere i router Juniper serie MX per lo stesso servizio. Gli utenti possono duplicare il modello "L3VPN Service" esistente e creare nuovi modelli Jinja2 o modificare la logica Python all'interno del modello duplicato per generare le configurazioni L3VPN equivalenti per i dispositivi Juniper, mantenendo la stessa astrazione del servizio di alto livello.

- Quando gli utenti pianificano di reimpostare un complesso modello di "servizio di accesso a Internet" per migliorarne le prestazioni o aggiungere nuove funzionalità significative. Gli utenti devono testare queste modifiche in modo approfondito senza alcun impatto sul servizio di produzione. Possono duplicare il modello di "Internet Access Service" di produzione, implementare le principali modifiche nella versione duplicata e distribuirlo in un'istanza NSO separata o in un ambiente lab per test approfonditi.
- Quando gli utenti stanno sviluppando la versione 2.0 del modello "Data Center Interconnect Service", che introduce cambiamenti radicali o nuove funzionalità significative, mentre la versione 1.0 è ancora in produzione per i clienti esistenti. Possono duplicare il modello di servizio v1.0 e sviluppare v2.0 nella versione clonata, consentendo alla v1.0 di rimanere stabile e in produzione mentre la v2.0 è in fase di sviluppo, test ed eventuale distribuzione.

La funzionalità Clona modello crea un nuovo modello nel controller di origine. Gli utenti devono aggiornare il nome del nuovo modello. Per clonare un modello:

1. Selezionare l'icona Altre opzioni > Clona nella colonna Azione di un modello. Il modello viene aperto in modalità di modifica.

The screenshot shows the Cisco Business Process Automation (BPA) Developer interface. The top navigation bar includes the Cisco logo and the text "Business Process Automation". Below the navigation bar, there is a subscription expiration notice: "Subscription expires on September 24, 2025. Please contact your Cisco representative or email at bpa-subscriptions@cisco.com". The main content area is titled "Golden Config Templates" and features a "Submit" button and a "Cancel" button. The interface is divided into two main sections: "Template Details" and "Configuration". The "Template Details" section is currently active and displays the following fields: "Template Name*" (containing "DNAC-Firewall-Config-3"), "Version" (containing "1"), "Description" (containing "This configuration is for the firewall device."), "Tags" (containing "australia"), "OS Type*" (containing "IOS-XE"), "Project*" (containing "BPA-RESET"), "Language*" (containing "JINJA"), and "Device Type(s)*" (containing "2 Devices selected"). The "Configuration" section is visible at the bottom but is not currently active.

Confronto tra i modelli

2. Specificare un nuovo nome modello.
3. Fare clic su Invia.

Business Process Automation
Cisco Internal - BPA Developer Subscription - Not for Customer Use
Subscription expires on September 24, 2025. Please contact your Cisco representative or email at bpa-subscriptions@cisco.com.

Templates Deployment Jobs Groups

17561
Total

Filters [Clear All](#)

Controller Type

- ☐ NSO
- ☐ Ansible
- ☐ Checkpoint
- ☐ CNC
- ☐ DNAC
- ☐ Duo
- ☐ NDFC
- ☐ Direct-To-Device

Controller Instance

Search Controller Instance

- ☐ 221-ndfc
- ☐ Ansible-Mock-185
- ☐ ansible-156
- ☐ Ansible-156-os
- ☐ Ansible-57
- ☐ cdt-mock-device
- ☐ Check_07052025-qbiorz

Updated At

- ☐ Past Hour

Group By ☒ Latest Versions

☐	Name	Version	Controller	Template Type	Tags	Device Type	Updated At	Action
☐	DNAC-Firewall-Config-3	1	dnac_new_demo		australia	IOS-XE	08/08/2025, 11:25 am	⋮
☐	DNAC-Firewall-Config-2	1	dnac_new_demo		australia	IOS-XE	08/08/2025, 11:07 am	⋮
☐	DNAC-Firewall-Config	1	dnac_new_demo		australia	IOS-XE	08/08/2025, 10:37 am	⋮
☐	3577d46a0d1d40bc9cf	1	Direct-To-Device	JINJA2		cisco-ios	07/08/2025, 08:03 pm	⋮
☐	testAnsible7thAug	1.2	ansible-156	gct_template	BACKUP RESTORE	ios	07/08/2025, 06:40 pm	⋮
☐	testAnsible7thAug	1.2	Ansible-57	gct_template	BACKUP RESTORE	ios	07/08/2025, 06:21 pm	⋮
☐	ndfcgct361	1	NDFC-102	POAP		N1K	07/08/2025, 05:06 pm	⋮

Modello clonato

Clonazione di un modello in vManage

A differenza di altri controller, vManage non apre il modello in modalità di modifica durante la duplicazione. Viene invece visualizzata una finestra popup per il modello selezionato in cui gli utenti possono modificare il gruppo di risorse associato.

Business Process Automation
Cisco Internal - BPA Developer Subscription - Not for Customer Use
Subscription expires on September 24, 2025. Please contact your Cisco representative or email at bpa-subscriptions@cisco.com.

Controller Instance

Search Controller Instance

- ☐ test-needle-d2d
- ☐ Umb_07082025-rbwft
- ☐ Umb_08082025-mvctod
- ☐ vManage-131
- ☐ vManage-42
- ☐ vmanage-mock
- ☐ vManager6
- ☒ vmanagerR3

Updated At

- ☐ Past Hour
- ☐ Past 24 Hour
- ☐ Past Week
- ☐ Custom Range

Clone Template

Template Name* ✓

Resource Group* ✓

☐ Maintain parent-clone relationship ☐ Create Copy

[Close](#) [Clone Template](#)

Clona modello-vManage

Gli utenti possono duplicare un modello in due modi:

- Gestisci relazione padre-clone: Mantiene un collegamento al padre del modello clonato. Se

la configurazione del modello padre viene modificata, sul modello clonato viene visualizzata l'icona Aggiorna. Se necessario, i modelli clonati possono copiare le modifiche dal modello padre.

- Crea copia: Crea una copia di tutte le funzionalità di un modello insieme al modello del dispositivo.

Distribuzione di modelli

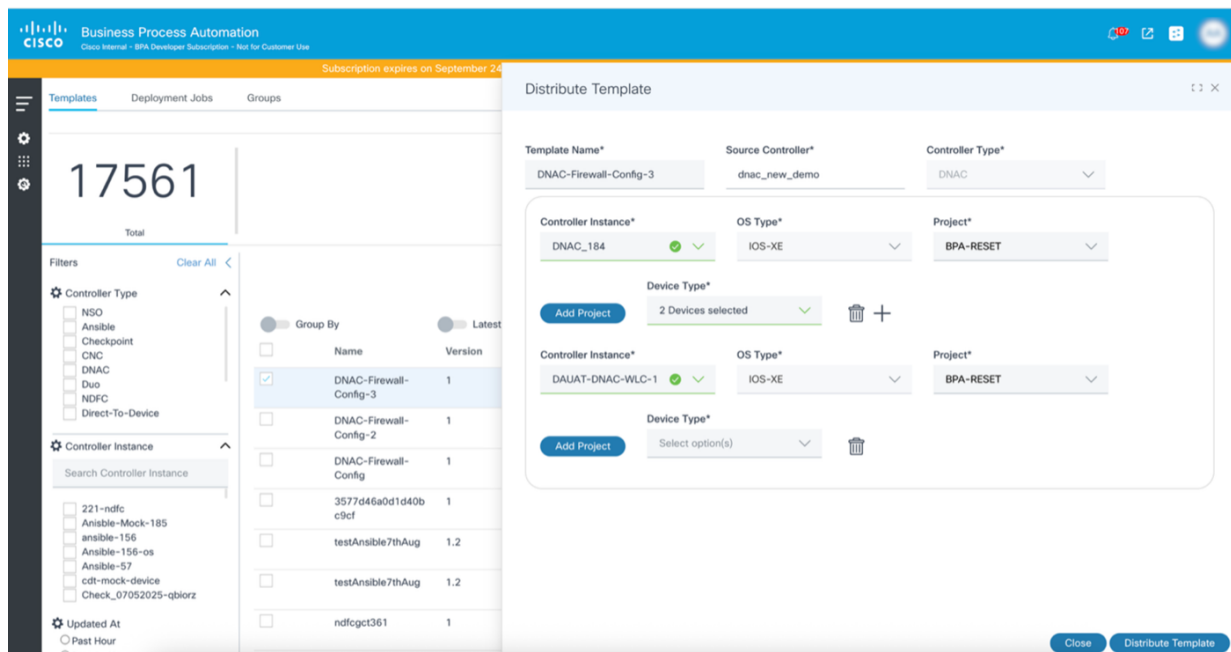
La funzionalità distribuisce modello consente agli utenti di creare un clone di un modello in cui il controller di destinazione è diverso dal controller di origine.

Gli scenari comuni in cui gli utenti distribuiscono o copiano il modello in un controller di destinazione includono:

- Quando esistono ambienti separati per lo sviluppo o il test (staging) e le operazioni in tempo reale (produzione). Le nuove configurazioni e funzionalità vengono create e convalidate nella gestione temporanea prima di essere distribuite nella produzione.
- Quando una grande azienda dispone di più installazioni DNAC, con un'installazione per ogni area geografica principale (ad esempio, Nord America, EMEA, APAC). Per mantenere la coerenza del marchio e l'efficienza operativa, è necessario standardizzare le configurazioni di rete principali.

Per distribuire un modello:

1. Selezionare il modello da distribuire.
2. Selezionare l'icona Altre opzioni > Distribuisce. Viene visualizzata la finestra Distribuisce modello.



Distribuisci modello

3. Fare clic su Distribuisci modello.

 Nota: Per ulteriori informazioni sul processo di distribuzione dei modelli, vedere [Opzioni di menu disponibili](#).

Distribuzione di modelli in vManage

La distribuzione dei modelli in vManage avviene in modo unidirezionale, dal controller primario al controller secondario. Quando si esegue l'onboarding di un controller vManage, è possibile selezionare un determinato controller come controller primario e tutti gli altri controller vengono automaticamente assegnati come controller secondari.

Per distribuire un modello in vManage:

1. Aggiungere il controller di destinazione (secondario) in cui deve essere distribuito il modello.

Distribuisci modello in vManage

2. Selezionare il gruppo di risorse da associare al modello distribuito.
3. Immettere un Nome modello nella sezione Dettagli controller.

 **Nota:** Le serie Regex esistenti vengono recuperate da RefD oppure le nuove serie vengono definite dagli utenti. Questi modelli Regex determinano il nome del modello distribuito. In Regex, gli utenti possono immettere "Trasformazione Regex" nel campo Nome modello.

4. Fare clic su Dry Run. Viene visualizzata la finestra Dry run results (Risultati esecuzione prova) contenente il nome del modello di origine (controller di origine) e il nome del modello di destinazione all'interno del controller non master.

Source Template Name	Targetted Template Name
SIT_IN_ST_C1111_ST_LTE-updated-germany_bpa_v01	NEW25_IN_ST_C1111_ST_LTE-updated-germany_bpa_v01
SIT_cEdge_AAA_GR1	NEW25_cEdge_AAA_GR1
SIT_cEdge_BFD_GR1	NEW25_cEdge_BFD_GR1
SIT_cEdge_OMP_GR1	NEW25_cEdge_OMP_GR1
SIT_cEdge_Security_GR1	NEW25_cEdge_Security_GR1
SIT_cEdge_System_GR1	NEW25_cEdge_System_GR1
SIT_cEdge_VPN0_GR1	NEW25_cEdge_VPN0_GR1
SIT_cEdge_VPN512_GR1	NEW25_cEdge_VPN512_GR1
SIT_cEdge_Global_Settings_GR1	NEW25_cEdge_Global_Settings_GR1
SIT_cEdge_Controller_GR1	NEW25_cEdge_Controller_GR1
SIT_cEdge_Switchport_GR1	NEW25_cEdge_Switchport_GR1
Policy Name : SIT_IN_ST_Local_Policy_cEdge_GR1	Policy Name : NEW25_IN_ST_Local_Policy_cEdge_GR1

Risultati Dry Run

5. Fare clic su Distribuisci. Viene visualizzata la finestra Risultati distribuzione.

Distribute Template

Template Name

SIT_IN_ST_C1111_ST_LTE-updated-ge...

Source Controller

vManage-r6

Controller Details

Controller *

vManage-32

Template Name *

SIT_GLOBAL_IN_ST_C1111_...

Resource

global

Add regex

Show Pattern*

SIT

Replacement Box*

NEW25

Distribution results: vManage-r6

Close

Source Template Name	Controller Id	Status
SIT_IN_ST_C1111_ST_LTE-updated-germany_bpa_v01	vManage-32	success

Risultati distribuzione

Il modello è stato distribuito correttamente dal controller non master ad altre istanze del controller.

Modelli di sincronizzazione

La funzionalità Modelli di sincronizzazione viene utilizzata per recuperare i modelli più recenti dal controller di origine, garantendo che il database BPA disponga dei dati più aggiornati. Gli utenti devono selezionare l'istanza del controller e selezionare Altre opzioni > Modello di sincronizzazione.

 Nota: Per ulteriori informazioni sul processo di sincronizzazione dei modelli, vedere [Opzioni di menu disponibili](#).

Funzionalità del dashboard modello

Raggruppa

Il raggruppamento dei modelli in base al nome (o utilizzando una convenzione di denominazione coerente) è una potente strategia organizzativa che migliora in modo significativo la gestibilità, la ricercabilità e l'efficienza operativa in tutte e tre le piattaforme. Ciò consente agli utenti di visualizzare più versioni dei modelli elencati l'una accanto all'altra.

Business Process Automation
Cisco Internal - BPA Developer Subscription - Not for Customer Use

This is a trial subscription. Please contact your Cisco representative or email at bpa-subscriptions@cisco.com. This BPA is not intended for Production use.

☒ Group By ☐ Latest Versions

	Name	Version	Controller	Template Type	Tags	Device Type	Updated At	Action
☐	test-0808-1	1	CNC-3		france,germany	cisco-ios-cli-6.86	08/08/2025, 03:10 pm	⋮
☐	test-0808	2	CNC-3		australia	cisco-ios-cli-6.86	08/08/2025, 03:13 pm	⋮
☐	test-0808	1	CNC-3		Compliance Remediation	cisco-ios-cli-6.86	08/08/2025, 03:08 pm	⋮
☐	hamid	1	CNC-3	device_template		null	06/08/2025, 10:40 pm	⋮
☐	dummy01	1	CNC-3	device_template		null	06/08/2025, 10:40 pm	⋮
☐	dum01	1	CNC-3	device_template		null	06/08/2025, 10:40 pm	⋮

1 Items per page 10

Raggruppa per filtro

Versioni più recenti

L'opzione Versione più recente consente agli utenti di visualizzare solo l'ultima versione di un modello, escludendo automaticamente le versioni precedenti dei modelli.

Business Process Automation
Cisco Internal - BPA Developer Subscription - Not for Customer Use

This is a trial subscription. Please contact your Cisco representative or email at bpa-subscriptions@cisco.com. This BPA is not intended for Production use.

☐ Group By ☒ Latest Versions

	Name	Version	Controller	Template Type	Tags	Device Type	Updated At	Action
☐	test-0808	2	CNC-3		australia	cisco-ios-cli-6.86	08/08/2025, 03:13 pm	⋮
☐	test-0808-1	1	CNC-3		france,germany	cisco-ios-cli-6.86	08/08/2025, 03:10 pm	⋮
☐	hamid	1	CNC-3	device_template		null	06/08/2025, 10:40 pm	⋮
☐	dummy01	1	CNC-3	device_template		null	06/08/2025, 10:40 pm	⋮
☐	dum01	1	CNC-3	device_template		null	06/08/2025, 10:40 pm	⋮

1 Items per page 10

Filtro versione più recente

Mostra/Nascondi colonne

Questa funzionalità consente agli utenti di aggiungere nel dashboard altre colonne rilevanti in base al controller. Per visualizzare o nascondere le colonne:

CISCO Business Process Automation
Cisco Internal - BPA Developer Subscription - Not for Customer Use

This is a trial subscription. Please contact your Cisco representative or email at bpa-subscriptions@cisco.com. This BPA is not intended for Production use.

Filters Clear All

Controller Type

- ☐ NSO
- ☐ Ansible
- ☐ Direct-To-Device
- ☐ Checkpoint
- ☐ ThousandEyes
- ☐ NDFC
- ☐ CNC
- ☐ Umbrella

Controller Instance

Search Controller Instance

- ☐ Direct-To-Device
- ☐ DNAC-67
- ☐ NDFC-102
- ☐ NSO-166
- ☐ NSO-8
- ☐ NSO-85
- ☐ NSO-MOCK-01
- ☐ vManage-R6

Updated At

- ☐ Past Hour
- ☐ Past 24 Hour
- ☐ Past Week
- ☐ Custom Range

Group By ☐ Latest Versions

☐	Name	Version	Controller	Template Type	Tags	Device Type		Action
☐	hamid	1	CNC-UAT	device_template		null		
☐	dummy01	1	CNC-UAT	device_template		null		
☐	dum01	1	CNC-UAT	device_template		null		
☐	SIT_IN_ST_C1111_ ST_LTE-updated- blr_bpa_v01test	1	vManage-R6	device_template	global	vedge-C11 8PLTEEA		06:32
☐	SGI_GLOBAL__GR2 8(clone-1)(clone- 1)_GR1_GR1	1	vManage-R6	device_template	global	vedge-C1111-8P		05:19
☐	Testing_nso_config _01	1	NSO-166			cisco-iosxr-cli- 7.69		07/08/2025, 04:57 pm
☐	Testing_nso_config _01_clone	1	NSO-166			cisco-iosxr-cli- 7.69		06/08/2025, 09:21 pm
☐	Testing_01_clone	1	NSO-166			cisco-iosxr-cli- 7.69		06/08/2025, 09:21 pm
☐	Testing_manual_01 _clone	1	NSO-166			cisco-iosxr-cli- 7.69		06/08/2025, 09:21 pm
☐	Testing_01	1	NSO-166			cisco-iosxr-cli- 7.69		06/08/2025, 09:21 pm

More options menu:

- Add
- Upload
- Delete
- Download
- Distribute
- Sync Templates
- Show/Hide Column

Mostra/Nascondi colonne

1. Selezionare l'icona Altre opzioni > Mostra/Nascondi colonna. Viene visualizzata la finestra Modifica colonne.

EDIT COLUMNS



-  Name
-  Version
-  Controller
-  Template Type
-  Tags
-  Device Type
-  Updated At

☒ Config Type



☒ Description

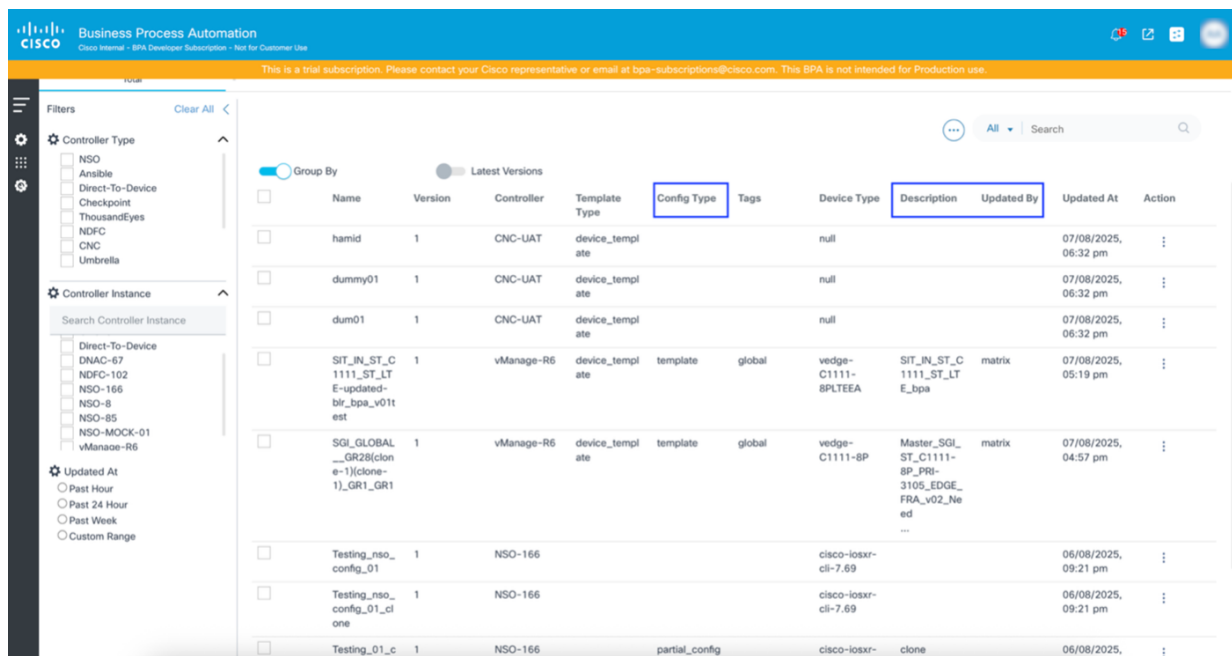
☒ Updated By

Apply

Restore defaults

Modifica opzioni colonna

2. Selezionare o deselezionare le caselle di controllo delle colonne facoltative.
3. Fare clic su Apply (Applica).

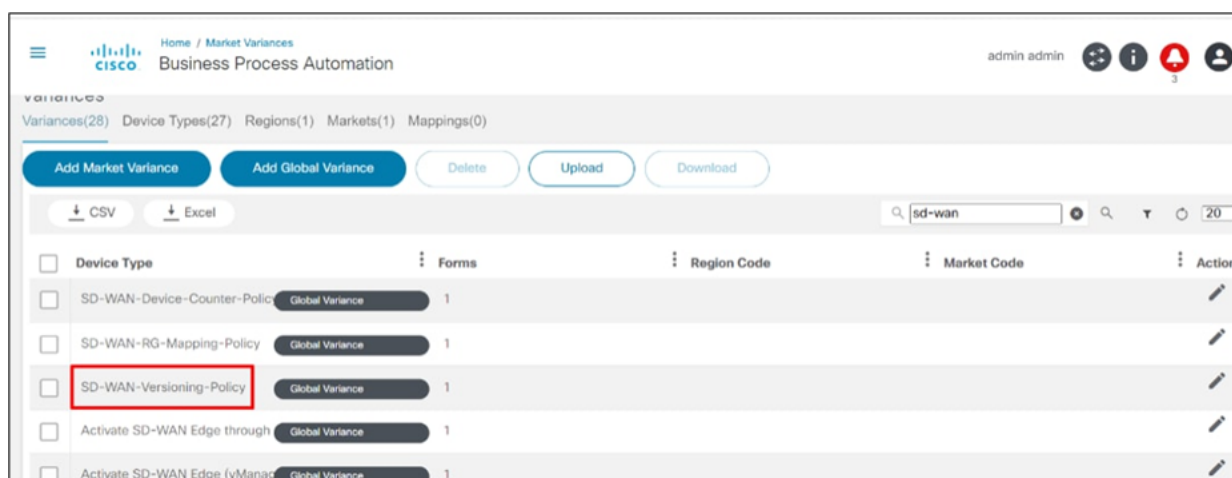


	Name	Version	Controller	Template Type	Config Type	Tags	Device Type	Description	Updated By	Updated At	Action
☐	hamid	1	CNC-UAT	device_template			null			07/08/2025, 06:32 pm	⋮
☐	dummy01	1	CNC-UAT	device_template			null			07/08/2025, 06:32 pm	⋮
☐	dum01	1	CNC-UAT	device_template			null			07/08/2025, 06:32 pm	⋮
☐	SIT_IN_ST_C 1111_ST_LT E-updated-blr_bpa_v01t est	1	vManage-R6	device_template	template	global	vedge-C1111-8PLTEEA	SIT_IN_ST_C 1111_ST_LT E_bpa	matrix	07/08/2025, 05:19 pm	⋮
☐	SQL_GLOBAL__GR28(clone-1)_GR1_GR1	1	vManage-R6	device_template	template	global	vedge-C1111-8P	Master_SQL_ST_C1111-8P_PRI-3105_EDGE_FRA_v02_Ne ed	matrix	07/08/2025, 04:57 pm	⋮
☐	Testing_nso_config_01	1	NSO-166				cisco-iosxr-cli-7.69			06/08/2025, 09:21 pm	⋮
☐	Testing_nso_config_01_clone	1	NSO-166				cisco-iosxr-cli-7.69			06/08/2025, 09:21 pm	⋮
☐	Testing_01_c	1	NSO-166		partial_config		cisco-iosxr-	clone		06/08/2025,	⋮

Nuova colonna aggiunta

Gestione versione modello per vManage

Questa funzionalità consente agli utenti di specificare quante versioni precedenti del modello possono essere conservate in BPA per il controller vManage. Nella variante di mercato è disponibile una policy che richiede la configurazione.

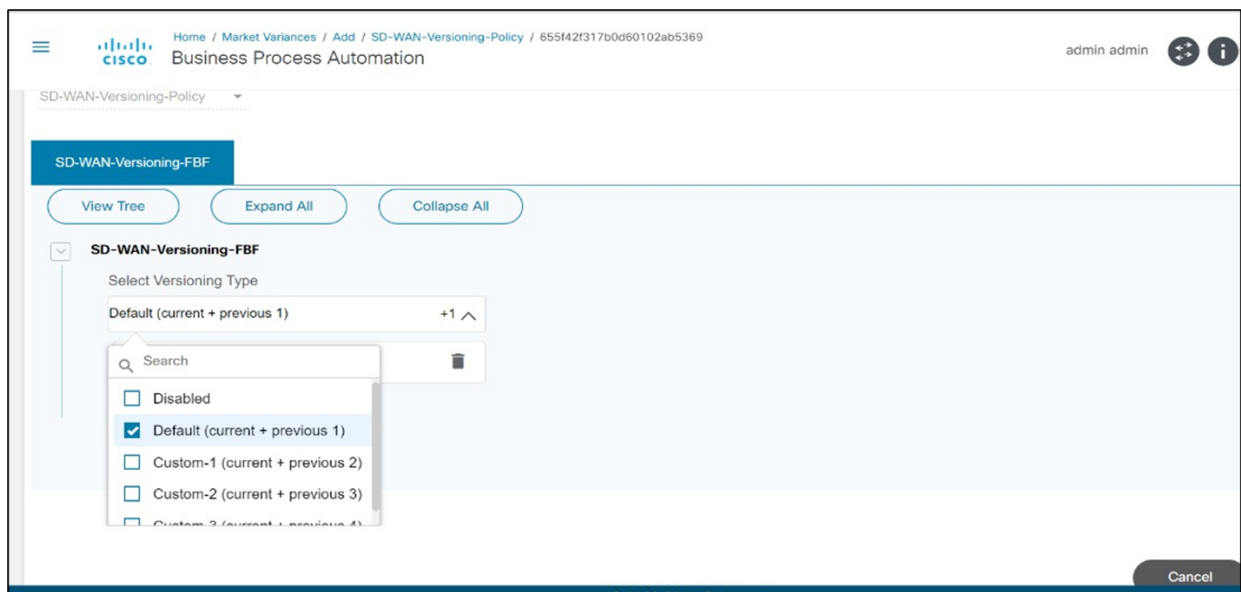


	Device Type	Forms	Region Code	Market Code	Actions
☐	SD-WAN-Device-Counter-Policy	Global Variance	1		✎
☐	SD-WAN-RG-Mapping-Policy	Global Variance	1		✎
☐	SD-WAN-Versioning-Policy	Global Variance	1		✎
☐	Activate SD-WAN Edge through	Global Variance	1		✎
☐	Activate SD-WAN Edge (vManag	Global Variance	1		✎

Gestione modelli in vManage

Per la gestione delle versioni dei modelli:

1. Nella scheda Varianti, selezionare il Tipo di periferica desiderato. Viene visualizzata la finestra dettagliata Tipo di dispositivo.



Tipo di versione modello

2. Selezionare una versione dall'elenco a discesa Seleziona tipo di controllo delle versioni.

Processi di distribuzione

La sezione Processo di distribuzione è il centro comandi per il push delle modifiche di configurazione e la distribuzione delle progettazioni di rete. Nell'automazione della rete, precisione e controllo sono di importanza fondamentale. In questa sezione viene illustrato come gestire l'intero ciclo di vita della distribuzione, dalla convalida iniziale all'applicazione finale, garantendo che la rete funzioni esattamente come previsto.

In questa sezione sono disponibili due funzionalità critiche:

- Creazione di job di anteprima: prima di eseguire il commit delle modifiche alla rete attiva, gli utenti possono generare un'anteprima dettagliata della configurazione. In questo modo viene fornita una "dry run" del modello, che consente agli utenti di rivedere esattamente i comandi che vengono inviati a ciascun dispositivo di destinazione. Questa convalida proattiva riduce al minimo gli errori, identifica i potenziali conflitti e crea fiducia nella strategia di distribuzione.
- Creazione di job di provisioning: dopo aver esaminato l'anteprima, gli utenti possono eseguire il job di provisioning per applicare i modelli ai dispositivi di destinazione. Il processo di provisioning consente di gestire l'applicazione sicura ed efficiente delle configurazioni, garantendo coerenza e conformità in tutta l'infrastruttura di rete.

Gli utenti possono ottenere un controllo senza precedenti sulle installazioni di rete gestendo la

creazione di processi di anteprima e provisioning, consentendo una gestione della configurazione rapida, affidabile e a basso rischio.

Dashboard

Il nuovo dashboard introdotto nell'interfaccia utente GCT di nuova generazione consolida la visualizzazione dei dettagli e degli stati dei processi di esecuzione per tutti i modelli di configurazione.

Offre le seguenti funzioni:

- Possibilità di creare nuovi processi di esecuzione dei modelli di configurazione
- Memorizza i dettagli completi dei dettagli cronologici dei job di esecuzione e i relativi stati
- Possibilità di ridistribuire i processi di esecuzione dei modelli di configurazione
- Accesso con filtro ai job in base ai gruppi di utenti e ai criteri di accesso
- Un'unica interfaccia per creare, eseguire, visualizzare in anteprima e attivare tutti i tipi di controller

Per accedere ai job di distribuzione:

1. Passare al portale GCT di nuova generazione.



Templates

Deployment Jobs

Groups



Assets



Compliance & Remediation



Service Catalog

Backup & Restore

Golden Config Template



Service Center



Configuration Templates*



Config Validator



Service Topology



Ansible Templates



Updated At

☐ Past Hour

☐ Past 24 Hours

☒ Past Week

☐ Custom Range



Templates



Deployment-jobs



Groups

Clear All <



☐ NDFC-Madhu

☐ NDFC-GCT-MM

☐ dnacTesting

☐ DNAC-V2-Resi
16

☐ DNAC-V2-Resi
15

Tipo di versione modello

2. Selezionare l'icona Menu > Golden Config Template > Job di distribuzione.

Nel dashboard Processo di distribuzione modello di configurazione viene visualizzato un elenco di processi con i dettagli seguenti:

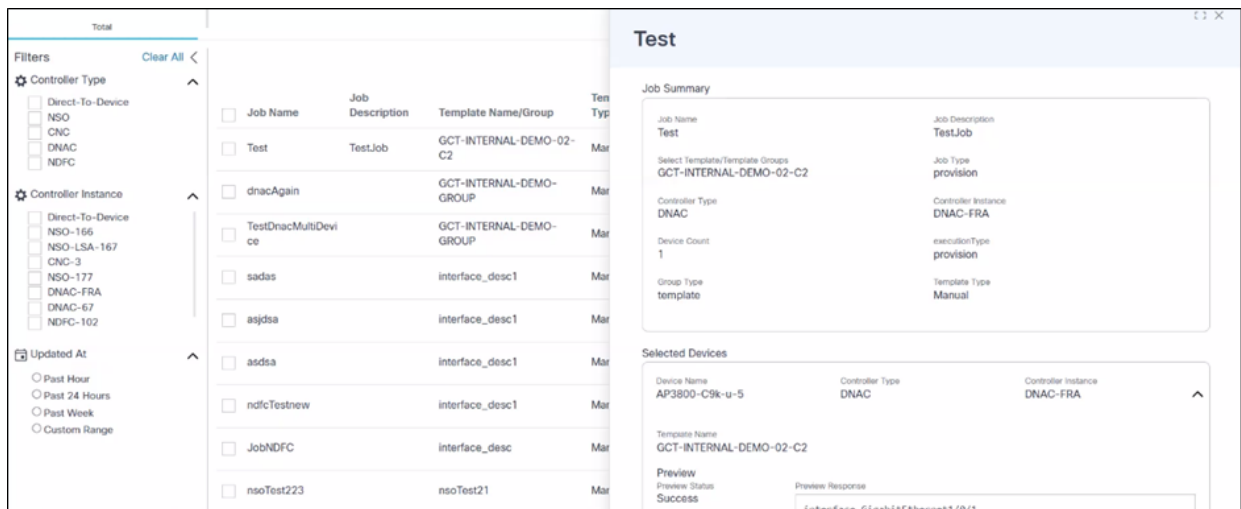
- Nome job, Descrizione job, Nome/Gruppo template
- Numero di operazioni riuscite e non riuscite dei dispositivi di destinazione
- Stato processo, Creato da, e azioni disponibili

Job Name	Job Description	Template Name/Group	Template Type	No. Of Devices	Success/Fail	Execution Type	Executed At	Job Status	Created By	Action
sdadma		GCT-INTERNAL-DEMO-GROUP	Manual	2	0/0	provision	Jun 30, 2025, 1:19 PM	in-progress	admin	
NDFC-MadhuM		NDFC-MM	Manual	4	0/0	preview	Jun 25, 2025, 9:18 PM	in-progress	admin	
NDFC-Madhu		NDFC-MM	Manual	1	0/0	preview	Jun 25, 2025, 11:00 AM	in-progress	admin	
NDFC-GCT-MM		NDFC-MM	Manual	2	0/0	preview	Jun 25, 2025, 10:49 AM	in-progress	admin	
dnacTesting		GCT-INTERNAL-DEMO-GROUP	Manual	1	0/0	provision	Jun 24, 2025, 4:44 PM	in-progress	admin	
DNAC-V2-Result-16	Multiple Device Single Template PreviewsProvision	TEST-GCT-ALL	Manual	1	0/0	preview	Jun 23, 2025, 7:24 PM	in-progress	admin	
DNAC-V2-Result-15	Multiple Device Single Template PreviewsProvision	TEST-GCT-ALL	Manual	1	0/0	preview	Jun 23, 2025, 7:19 PM	in-progress	admin	

Dashboard processo di distribuzione

 Nota: Nel menu di navigazione a sinistra vengono visualizzati i filtri Tipo di controller, Istanza controller e Aggiornato alle impostazioni predefinite.

Fare clic sulla riga del job desiderato per visualizzare i risultati dettagliati dell'anteprima e del provisioning a livello di dispositivo.



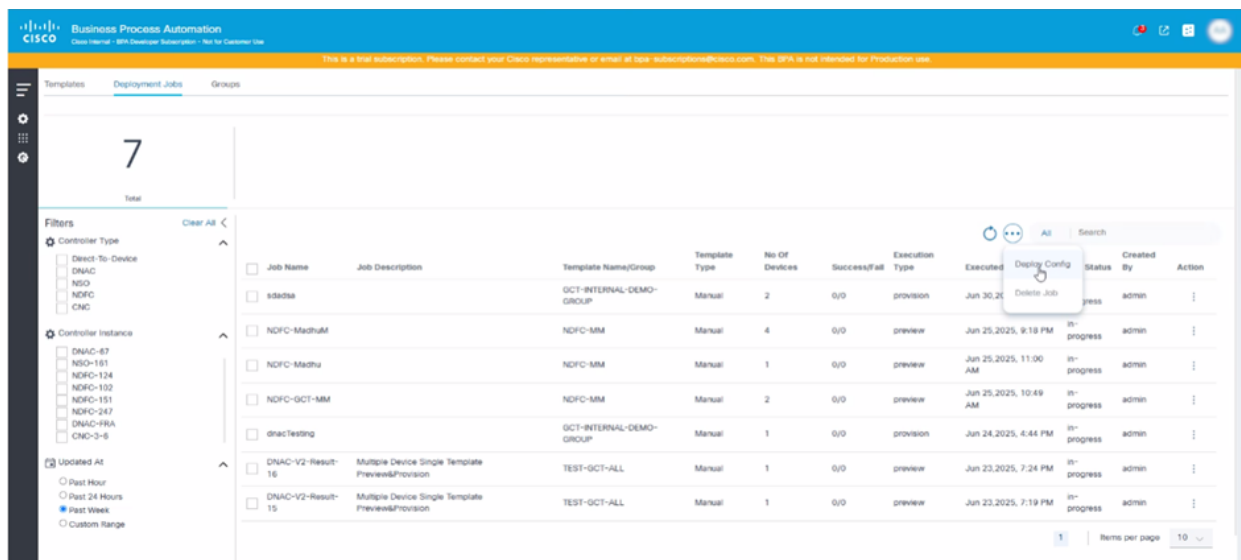
Anteprima dispositivo e risultati provisioning

È possibile ridistribuire i processi esistenti modificandone uno esistente.

Creazione e gestione dei job di distribuzione

Per creare job di anteprima e provisioning:

1. Fare clic sulla scheda Processi di distribuzione.



Distribuisce configurazione

2. Selezionare l'icona Altre opzioni > Distribuisce configurazione. Viene visualizzata la finestra Job di distribuzione.

Deployment Jobs

Cancel

Select Template

Job Name *
Test

Job Description
TestJob

Select Template/Template Groups *
GCT-INTERNAL-DEMO-01-CA

Job Type *
Preview

Summary

Name	: GCT-INTERNAL-DEMO-01-CA
Controller Type	: DNAC
Controller Instance	: DNAC-FRA
OS Type	: IOS-XE
Template Type	: template
Version	: 7
Device Selected	: 0

Select Assets and Apply Config Variables Asset Selection GuideLine

Configurazione distribuzione processo di distribuzione

3. Aggiornare i campi obbligatori, ad esempio Nome processo e Descrizione processo.

Deployment Jobs

Cancel

Select Assets

Job Description
TestJob

Job Type *
Preview & Provision

Summary

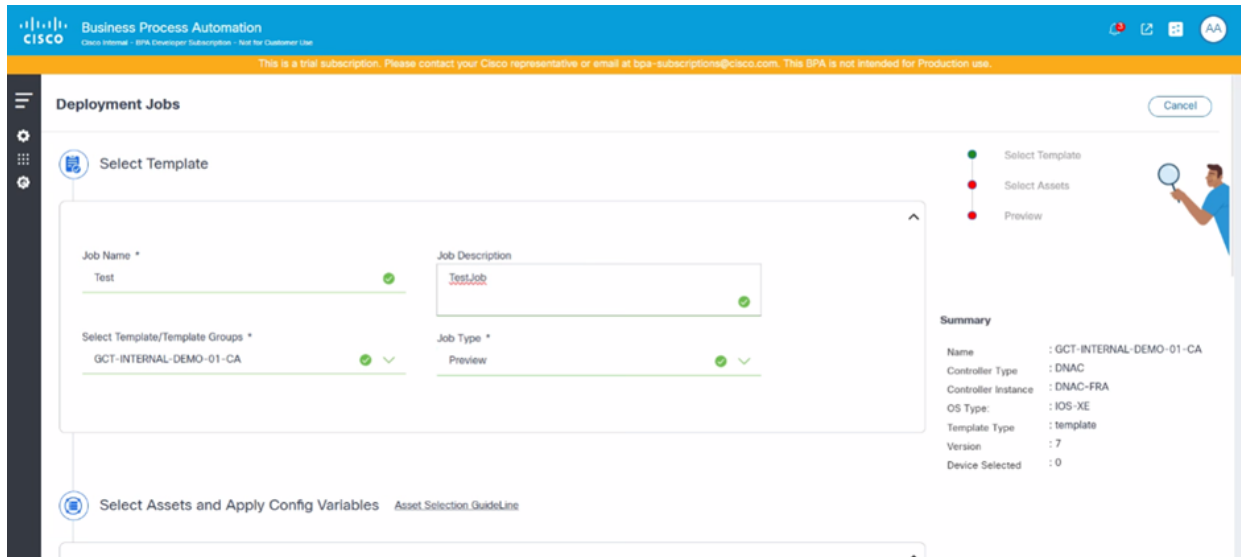
Name	: GCT-INTERNAL-DEMO-02-C2
Controller Type	: DNAC
Controller Instance	: DNAC-FRA
OS Type	: IOS-XE
Template Type	: template
Version	: 2
Device Selected	: 1

Selezione modello

4. Cercare e selezionare un modello o un gruppo di modelli dall'elenco a discesa Seleziona modello/gruppi di modelli.

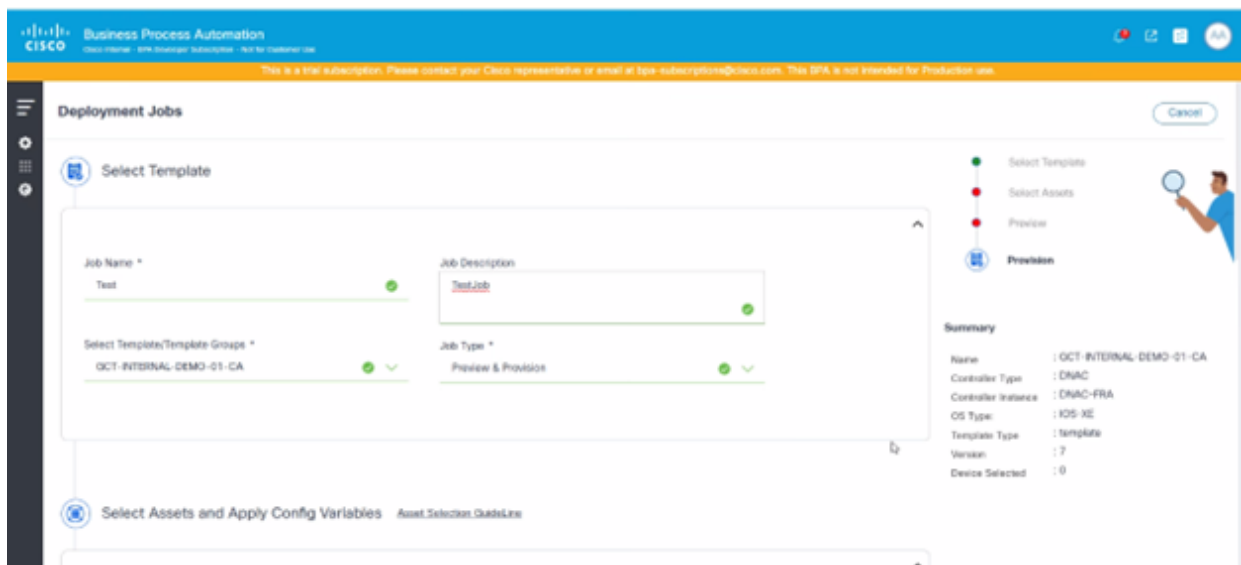
Nota: Solo i modelli e i gruppi di modelli che dispongono di un accesso con filtro ai gruppi di utenti sono visibili e disponibili per la selezione.

5. Selezionare Anteprima o Anteprima e provisioning dall'elenco a discesa Tipo di processo.



Anteprima

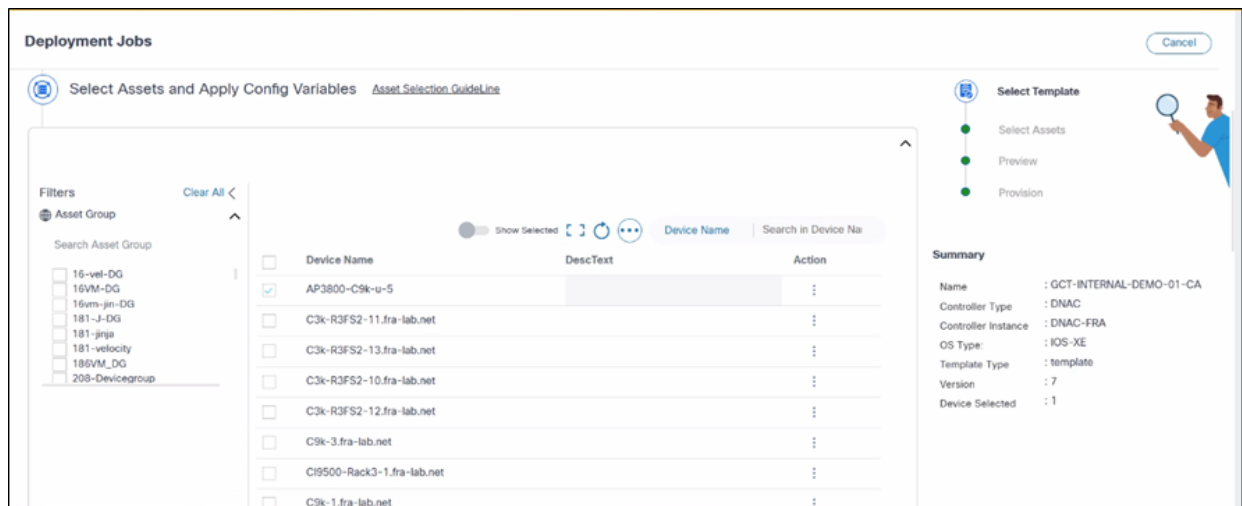
a. ****Preview****: Simulate the template's configurations on selected devices without applying the template.



Anteprima e provisioning

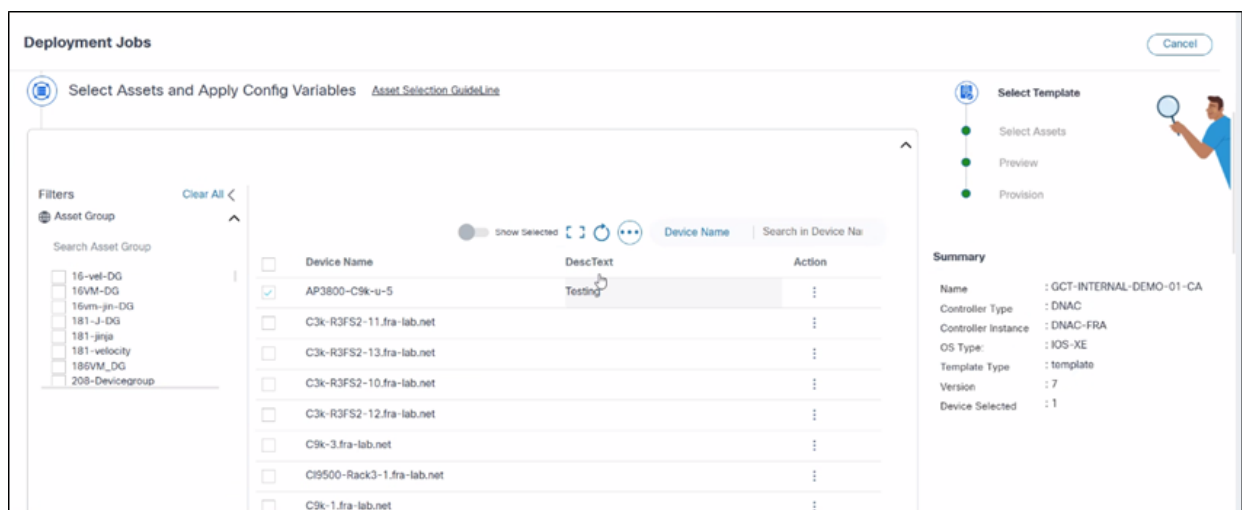
b. ****Preview & Provision****: Execute a preview (dry-run) and apply the template configuration on selected devices.

Selezione dei dispositivi di destinazione e inserimento di dati nelle variabili di modello



Cespiti e variabili di configurazione

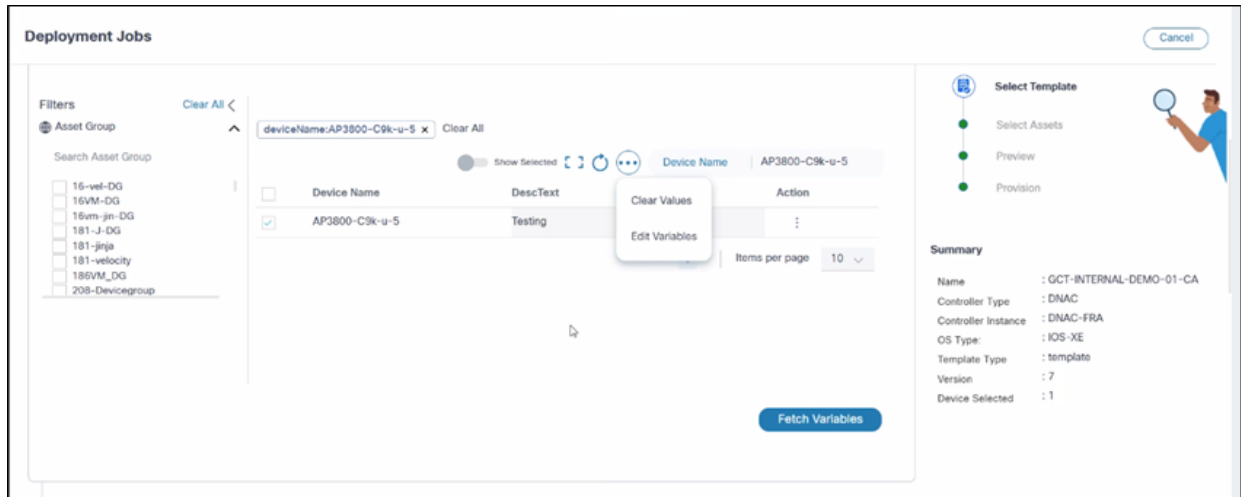
Gli utenti devono selezionare i gruppi di risorse o i dispositivi come destinazioni per le distribuzioni di configurazione dei modelli. L'elenco delle risorse disponibili viene visualizzato in base alle autorizzazioni dei criteri di accesso fornite ai gruppi di utenti.



Interfaccia processi di distribuzione

Gli utenti devono fornire i valori per tutte le variabili di modello nell'interfaccia della griglia. Se l'elenco di variabili è completo, lo scorrimento orizzontale consente di popolare le variabili. Le caratteristiche della griglia includono:

- Possibilità di modificare o cancellare i valori delle variabili
- Mostra/Nascondi selezionato
- Icona a schermo intero
- Icona Aggiorna

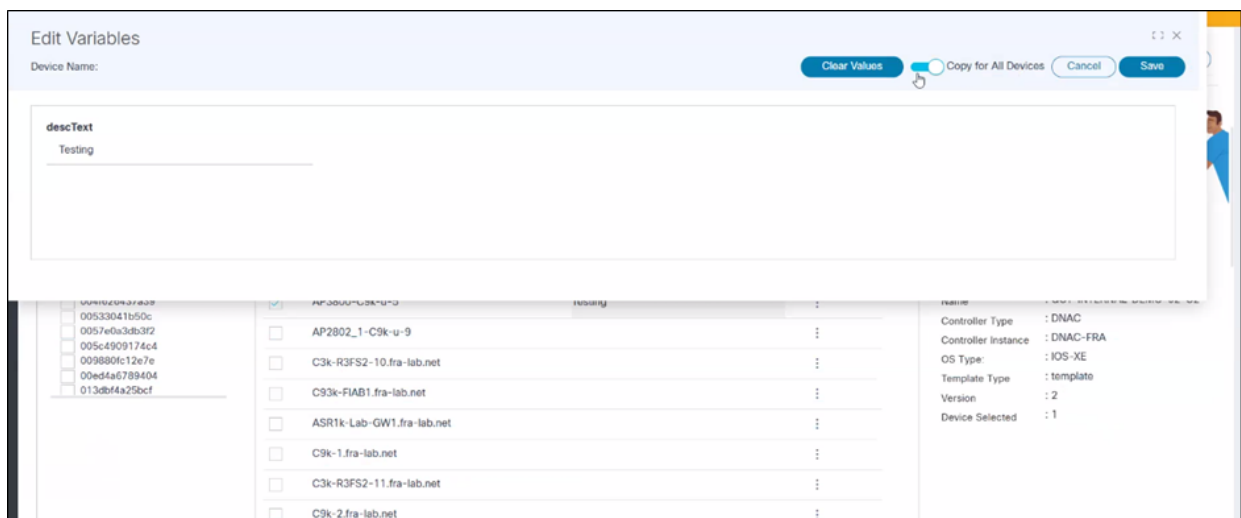


Opzioni per i processi di distribuzione

- Icona Altre opzioni:
 - Cancella valori: Cancella tutte le variabili popolate
 - Modifica variabili: Popola tutte le variabili
- Cerca nel campo Nome dispositivo



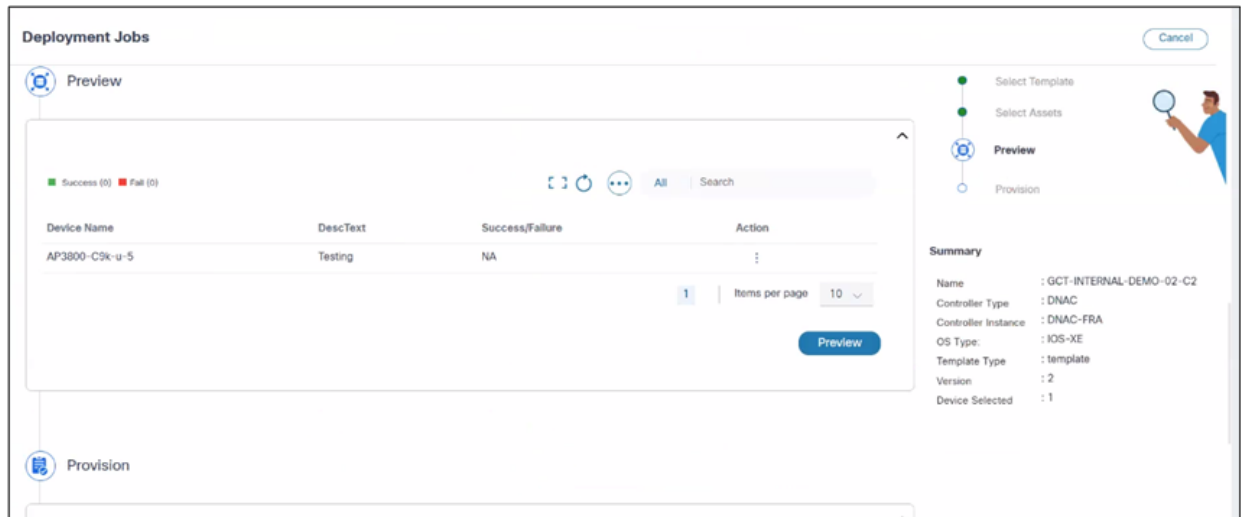
Nota: I valori delle variabili possono essere modificati singolarmente o in blocco. Le modifiche aggiornano di conseguenza le griglie di anteprima e di provisioning.



Modifica variabili

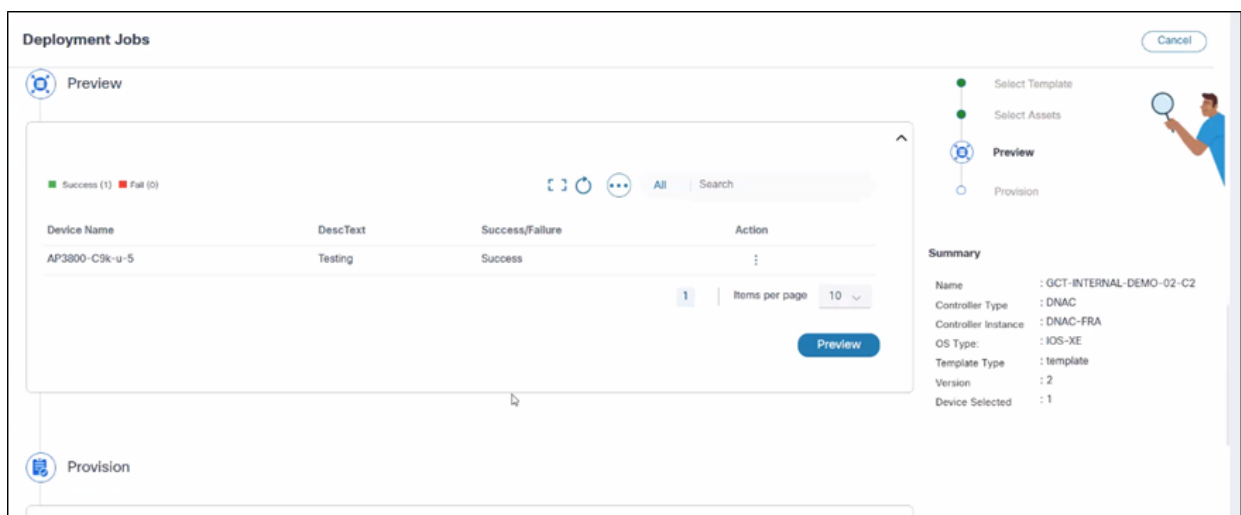
Anteprima e provisioning delle configurazioni

Per visualizzare in anteprima ed eseguire il provisioning delle configurazioni:

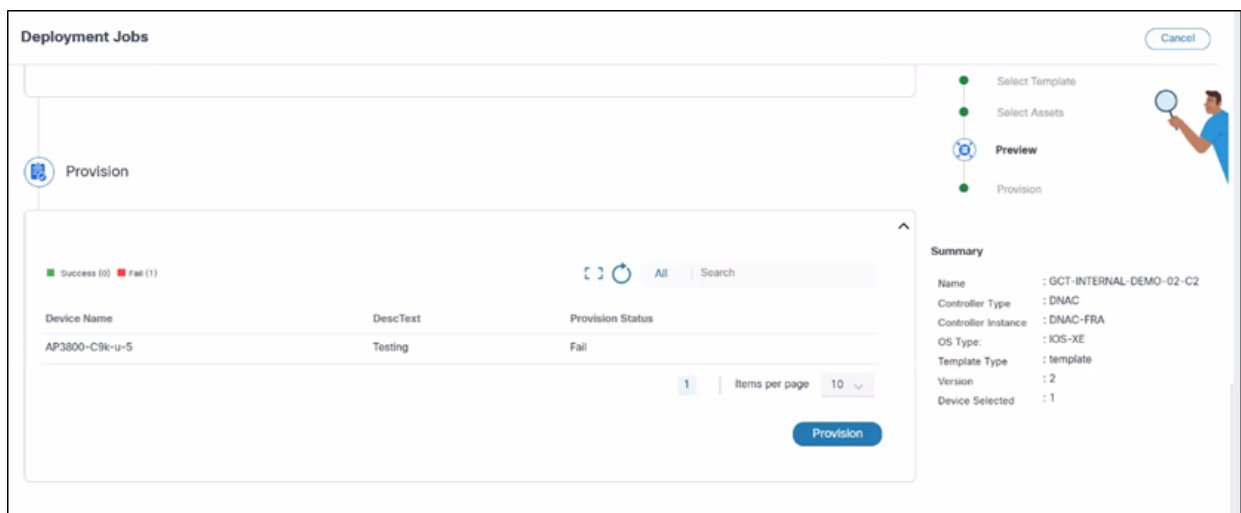


Processo di distribuzione - Anteprima

1. Fare clic su Preview (Anteprima) per eseguire un'operazione a secco su tutti i dispositivi e i modelli o gruppi di modelli selezionati. Vengono visualizzati i risultati di operazione riuscita o di errore.



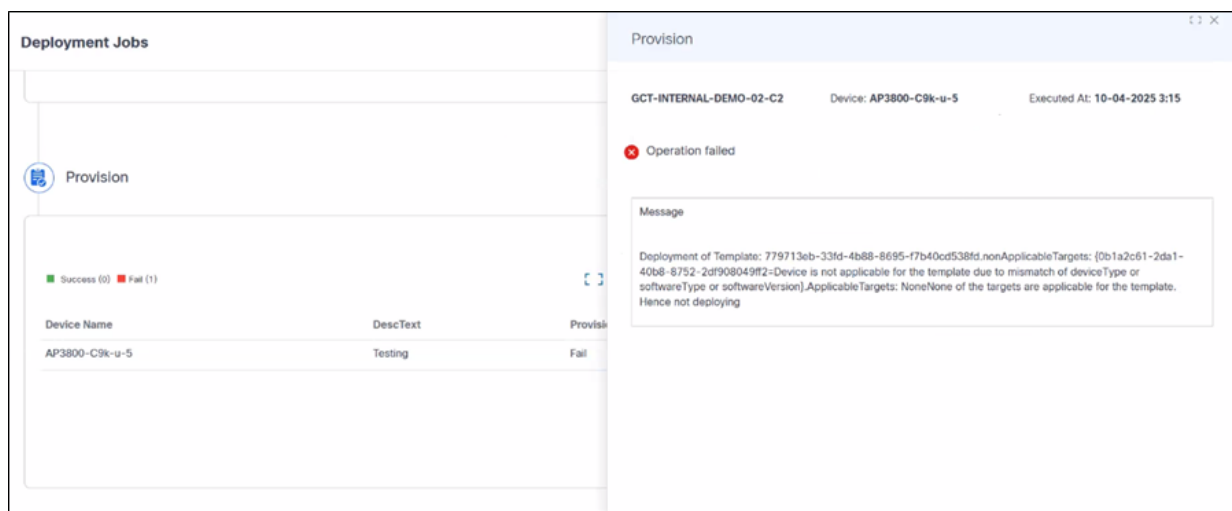
Dry Run riuscito



Dry Run non riuscito

2. Fare clic su Provisioning per eseguire il commit della configurazione su tutti i dispositivi selezionati. Il sistema applica la configurazione ai dispositivi selezionati. Viene visualizzata una finestra popup di provisioning in cui sono riportati i risultati positivi o negativi per ciascun dispositivo.

 Nota: I risultati dell'anteprima e del provisioning possono essere visualizzati nei pannelli laterali dettagliati.



The screenshot displays the 'Provision' panel on the right side of the interface. At the top, it shows the job ID 'GCT-INTERNAL-DEMO-02-C2', the device 'AP3800-C9k-u-5', and the execution time 'Executed At: 10-04-2025 3:15'. Below this, a red error icon and the text 'Operation failed' are visible. A 'Message' box contains the following text: 'Deployment of Template: 779713eb-33fd-4b88-8695-f7b40cd538fd.nonApplicableTargets: {0b1a2c61-2da1-40b8-8752-2df908049ff2-Device is not applicable for the template due to mismatch of deviceType or softwareType or softwareVersion}.ApplicableTargets: NoneNone of the targets are applicable for the template. Hence not deploying'. On the left, the 'Deployment Jobs' panel shows a 'Provision' button and a summary of 'Success (0)' and 'Fail (1)'. Below this is a table with columns 'Device Name', 'DescText', and 'Provision Status'.

Device Name	DescText	Provision Status
AP3800-C9k-u-5	Testing	Fail

Risultati dettagliati per esecuzione non riuscita

Ripristino da errori

Gli utenti possono visualizzare i dettagli dell'errore sul pannello laterale di ciascun dispositivo. Poiché gli errori possono variare da dispositivo a dispositivo e da controller a controller, è importante esaminare i log degli errori in dettaglio. Ad esempio, se un modello non è compatibile con un dispositivo specifico, gli utenti possono rimuovere il dispositivo dall'anteprima e dal provisioning. Analogamente, se viene rilevato l'errore "dispositivo non raggiungibile", attendere e riprovare in un secondo momento.

Gestione degli errori di distribuzione e della ridistribuzione

Total										
Filters Clear All										
Controller Type ☐ Direct-To-Device ☐ NSO ☐ CNC ☐ DNAC ☐ NDFC										
Controller Instance ☐ Direct-To-Device ☐ NSO-166 ☐ NSO-LSA-167 ☐ CNC-3 ☐ NSO-177 ☐ DNAC-FRA ☐ DNAC-67 ☐ NDFC-102										
Updated At ☐ Past Hour ☐ Past 24 Hours ☐ Past Week ☐ Custom Range										
Job Name	Job Description	Template Name/Group	Template Type	No Of Devices	Success/Fail	Execution Type	Executed At	Job Status	Created By	Action
☐ Test	TestJob	GCT-INTERNAL-DEMO-02-C2	Manual	1	0/1	provision	Jun 30,2025, 3:00 PM	completed	admin	⋮
☐ dnacAgain		GCT-INTERNAL-DEMO-GROUP	Manual	1	2/0	provision	Jun 26,2025, 4:19 PM	completed	admin	Re Deploy
☐ TestDnacMultiDevice		GCT-INTERNAL-DEMO-GROUP	Manual	1	0/0	provision	Jun 26,2025, 3:12 PM	in-progress	admin	Rollback
☐ sadas	interface_desc1		Manual	1	0/0	provision	Jun 26,2025, 11:05 AM	in-progress	admin	Delete
☐ asjdsa	interface_desc1		Manual	1	0/0	provision	Jun 25,2025, 5:33 PM	in-progress	admin	⋮
☐ asdsa	interface_desc1		Manual	1	0/0	preview	Jun 25,2025, 5:24 PM	in-progress	admin	⋮
☐ ndfcTestnew	interface_desc1		Manual	1	0/0	provision	Jun 25,2025, 5:15 PM	in-progress	admin	⋮
☐ JobNDFC	interface_desc		Manual	1	0/0	provision	Jun 25,2025, 5:07 PM	in-progress	admin	⋮
☐ nsoTest223	nsoTest21		Manual	1	0/0	provision	Jun 25,2025, 12:14 PM	in-progress	admin	⋮

Opzione di redistribuzione

Se un processo di distribuzione ha esito negativo su alcuni dispositivi, risolvere i problemi dei dispositivi e ridistribuire il processo selezionando l'icona Altre opzioni > Ridistribuisce dalla colonna Azione di un processo.

Deployment Jobs

Job Name *
Test

Job Description
TestJob

Select Template/Template Groups *
GCT-INTERNAL-DEMO-02-C2

Job Type *
Preview & Provision

Select Assets and Apply Config Variables

Asset Selection GuideLine

Filters

Clear All

Select Template

Select Assets

Preview

Provision

Summary

Name : GCT-INTERNAL-DEMO-02-C2
Controller Type : DNAC
Controller Instance : DNAC-FRA
OS Type : IOS-XE
Template Type : template
Version : 2
Device Selected : 1

Processi di distribuzione - Ridistribuzione

La redistribuzione consente agli utenti di modificare il processo esistente e ridistribuirlo nei dispositivi interessati. I punti chiave includono:

- La redistribuzione utilizza i modelli e i dispositivi selezionati in precedenza
- Il sistema aggiorna i risultati del processo in modo da riflettere i risultati più recenti in base al tipo di processo
- La redistribuzione supporta tutti i controller menzionati (ad esempio, NSO, CNC, NDFC, DNAC, vManage e Ansible)

Gruppi

I gruppi di modelli forniscono un contenitore logico o una struttura organizzativa per i modelli di configurazione di rete. Anziché gestire un elenco completo di centinaia o migliaia di modelli, gli utenti possono suddividerli in categorie e disporli in raccolte significative.

Vantaggi dei gruppi

Con la scalabilità dell'automazione di rete e la crescita della libreria dei modelli, diventa fondamentale un'organizzazione efficiente. I gruppi di modelli offrono i vantaggi seguenti:

- Miglioramento dell'organizzazione e della reperibilità: Eliminazione del disordine e individuazione rapida di modelli specifici. Il raggruppamento dei modelli in base alla funzione, al tipo di dispositivo, alla posizione o al progetto rende la libreria dei modelli intuitiva e facile da esplorare, consentendo di risparmiare tempo prezioso.
- Migliorare il controllo degli accessi basato sui ruoli (RBAC): Assegnare autorizzazioni granulari a set di modelli specifici. Gli utenti possono concedere diversi ruoli utente (ad esempio, architetti di rete, tecnici di centri operativi di rete, sviluppatori di automazione) a diversi gruppi di modelli, con diversi livelli di accesso (sola lettura, modifica, esecuzione), garantendo che gli utenti interagiscano solo con i modelli relativi alla propria funzione lavorativa.
- Gestione semplificata del ciclo di vita: Organizzare i modelli in base allo stato o all'ambiente (ad esempio, "Approvazione produzione", "Sandbox sviluppo", "Deprecato"). In questo modo è possibile gestire il ciclo di vita dei modelli, garantendo che solo i modelli convalidati vengano utilizzati in produzione e semplificando l'identificazione e l'archiviazione di quelli obsoleti.
- Collaborazione semplificata: Semplificare il lavoro di gruppo assegnando la proprietà o la responsabilità di gruppi di modelli specifici a team o individui diversi. Ciò promuove la responsabilità e impedisce modifiche non intenzionali.
- Applica standardizzazione: Migliorare la coerenza raggruppando i modelli che rispettano regole specifiche, convenzioni di denominazione o standard di progettazione. In questo modo è possibile garantire che tutte le configurazioni distribuite da un determinato gruppo soddisfino i requisiti aziendali.
- Scalabilità e scalabilità: Con la crescita dell'automazione di rete e l'introduzione di nuovi servizi o tecnologie, i gruppi di modelli forniscono una struttura flessibile per incorporare e gestire nuovi modelli senza sovraccaricare la libreria esistente.

Gestione dei gruppi

In questa sezione vengono illustrate la creazione, la modifica e l'eliminazione di gruppi GCT mediante i modelli GCT o di dispositivo disponibili.

 Nota: I gruppi GCT sono applicabili solo per NSO, Cisco Catalyst Center, CNC e Ansible.

Creazione di gruppi

La funzionalità Aggiungi gruppo di modelli consente di raggruppare GCT correlati. Consente la separazione logica e la gestione efficiente dei modelli di configurazione dei dispositivi.

Per creare un nuovo gruppo:

1. Selezionare l'icona Altre opzioni > Aggiungi. Viene aperta una nuova maschera.

The screenshot shows the 'Add Group' interface in Cisco Business Process Automation. The sidebar on the left has 'Add Group' selected. The main form has three sections: 'Group Name' with a text input field, 'Controller Type' with a dropdown menu set to 'NSO', and 'Template Type' with a dropdown menu set to 'GCT Templates'. To the right of the form is a table of templates. The table has columns for 'Template Name', 'Version', 'Config Type', and 'Description'. The table lists several templates, including 'testcomp1', 'sample-test12', 'rui2-20250414', 'rui1-20250414', 'nap-ntp-28', 'logging', 'logging-configuration', 'iosd', and 'interface-configuration'. At the bottom of the table, there are '1' and '2' buttons, a 'Next' button, and a 'Items per page' dropdown set to '10'. At the bottom right of the interface, there are 'Cancel' and 'Save' buttons.

Template Name	Version	Config Type	Description
testcomp1-20250612-1748743066423-961	1		
testcomp1-20250623-1750890571366-642	1		
sample-test12	1		
rui2-20250414-1744621887400-887	1		
rui1-20250414-1744621888478-89	1		
nap-ntp-28	1		
logging	1		
logging-configuration	1		
iosd	1		
interface-configuration	1		

Modulo Aggiungi gruppo

2. Aggiornare i campi obbligatori (ad esempio, Nome gruppo, Tipo controller).
3. Selezionare una delle seguenti opzioni dall'elenco a discesa Tipo modello:

- Modelli GCT: Questi modelli fanno parte di BPA.
- Modelli di dispositivo: Questi modelli contengono modelli preconfigurati disponibili nel dispositivo e vengono aggiornati a BPA come parte dei dati di sincronizzazione del controller. Viene visualizzata un'opzione aggiuntiva per l'istanza controller. Selezionare l'istanza del controller appropriata.

I modelli disponibili vengono quindi caricati nella griglia.

4. Selezionare la casella di controllo dei modelli da raggruppare e fare clic su Salva. In questo modo viene creato il gruppo e gli utenti vengono reindirizzati alla pagina Dashboard gruppi.

Template Name	Version	Config Type	Description
test-1006	1		test
test-11	1		test
test-1006	1		test
test-0306-3	1		test
test-030625	1		test
test-0306-2	7		test
test-0306-1	1		test
test-0306	1		test
demo_templates_074	1		testing
new jinja	1		testing

Aggiungi modulo gruppo per Cisco Catalyst Center

Questo modulo è simile ai tipi di controller NSO, Ansible e CNC; per Cisco Catalyst Center, i campi modulo sono diversi. Ulteriori campi per Cisco Catalyst Center sono:

- Descrizione
 - Scopo: Fornire una descrizione esaustiva dello scopo del gruppo modello o qualsiasi altra nota pertinente
 - Ingresso: Area di testo (ad esempio, questo gruppo di modelli si applica alle configurazioni QoS e di routing standard per i router di base dell'organizzazione)
- Tag
 - Scopo: Consente agli utenti di associare uno o più tag al gruppo di modelli per semplificare la categorizzazione e la ricerca
 - Ingresso: Area di testo
- Tipo di sistema operativo
 - Scopo: Campo obbligatorio per specificare il tipo di sistema operativo per cui è progettato il gruppo di modelli (ad esempio, IOS XE, NX-OS)
 - Ingresso: Selezionare un'opzione dall'elenco a discesa
- Progetto
 - Scopo: Campo obbligatorio per assegnare il gruppo di modelli a un progetto specifico, facilitando il controllo dell'organizzazione e dell'accesso
 - Ingresso: Selezionare un'opzione dall'elenco a discesa
- Lingua
 - Scopo: Questo campo è obbligatorio per specificare la lingua o il formato dei comandi di configurazione all'interno del gruppo di modelli (ad esempio, JINJA, CLI, VELOCITY)
 - Ingresso: Selezionare un'opzione dall'elenco a discesa
- Tipo/i di dispositivo
 - Scopo: Campo obbligatorio per indicare i tipi specifici di dispositivi a cui è destinato questo gruppo di modelli (ad esempio router, switch, firewall)
 - Ingresso: Selezionare una o più opzioni dall'elenco a discesa

Modifica di gruppi

La modifica dei gruppi di modelli è un'attività critica di manutenzione e ottimizzazione nella gestione GCT. Di seguito sono riportati i motivi principali per cui è necessario modificare i gruppi di modelli:

- Modifiche organizzative
 - Riorganizzazione reparto: Quando le unità operative vengono ristrutturate, i gruppi di modelli devono essere riallineati
 - Consolidamento o espansione del sito: L'unione o la divisione delle posizioni richiede la ristrutturazione del gruppo di modelli
 - Ridefinizione ruolo: Le modifiche alle responsabilità dei dispositivi di rete richiedono aggiornamenti dei gruppi di modelli
- Evoluzione operativa
 - Ruoli nuovo dispositivo: Introduzione di nuove funzioni di rete (SD-WAN, gateway IoT)
 - Aggiornamenti tecnologici: Migrazione a nuove piattaforme che richiedono la riclassificazione dei gruppi
 - Modifiche al servizio: L'aggiunta o la rimozione di servizi di rete influisce sull'organizzazione dei gruppi
- Aggiornamenti su conformità e sicurezza
 - Modifiche normative: Gli aggiornamenti delle normative richiedono modifiche ai gruppi di modelli
 - Nuovi requisiti di conformità: Le normative aggiornate (PCI-DSS, GDPR, SOX) richiedono modifiche al gruppo di modelli
 - Aggiornamenti criteri di sicurezza: Gli standard di sicurezza migliorati richiedono modifiche dei criteri a livello di gruppo che richiedono una ristrutturazione del gruppo
- Miglioramenti alla sicurezza
 - Evoluzione del paesaggio minaccioso: Le nuove minacce alla sicurezza richiedono criteri di gruppo aggiornati
 - Perfezionamento del controllo dell'accesso: Modifica delle autorizzazioni e dei livelli di accesso per i diversi gruppi
 - Aggiornamenti classificazione rischi: Riclassificazione dei dispositivi in base a valutazioni dei rischi aggiornate
- Modifiche all'infrastruttura tecnica
 - Evoluzione dell'architettura di rete: Le modifiche nella progettazione complessiva della rete richiedono aggiornamenti delle modalità di raggruppamento dei dispositivi
 - Modifiche alla topologia: La riprogettazione della rete influisce sul raggruppamento dei dispositivi
 - Migrazione delle tecnologie: Passare dalle piattaforme legacy a quelle moderne
 - Modifiche fornitore: Per cambiare fornitore sono necessarie nuove categorizzazioni di gruppo
- Gestione del ciclo di vita dei dispositivi
 - Aggiornamento hardware: I nuovi modelli di dispositivi richiedono assegnazioni di gruppo appropriate
 - Dispositivi di fine ciclo di vita: Rimozione delle categorie di dispositivi obsolete dai gruppi
 - Pianificazione della capacità: Adeguamento dei gruppi in base alle esigenze di

prestazioni e capacità

- Miglioramenti dell'efficienza operativa
 - Ottimizzazione delle prestazioni: Miglioramento continuo dei modelli
 - Consolidamento dei modelli: Unione di gruppi simili per ridurre la complessità
 - Suddivisione gruppo: Divisione di gruppi di grandi dimensioni per una migliore gestibilità
 - Ottimizzazione gerarchia: Ristrutturazione delle relazioni padre-figlio per una maggiore efficienza

Per modificare un gruppo:

Modifica gruppo

1. Nella colonna Azione, selezionare l'icona Altre opzioni > Modifica.

The screenshot shows the 'Edit Group' interface. On the left, there are three dropdown menus: 'Group Name*' (NSO - Group-temp), 'Controller Type*' (NSO), and 'Template Type*' (GCT Templates). The main area displays a table of templates with columns: Template Name, Version, Config Type, and Description. Two templates are selected with checkboxes: 'run2:20250414:1744621887400:897' and 'run1:20250414:1744621888478:59'. At the bottom right, there are 'Cancel' and 'Save' buttons.

Template Name	Version	Config Type	Description
testcomp:20250612:1749743066423:981	1		
testcomp1:20250623:1750690571366:642	1		
sample-test12	1		
run2:20250414:1744621887400:897	1		
run1:20250414:1744621888478:59	1		
nsp-tmp-26	1		
logging	1		
logging-config	1		
ics0	1		
interface-templatoxr	1		

Modifica gruppo - Selezione modello

2. Selezionare i modelli specifici da aggiornare.
3. Fare clic su Save (Salva).

Eliminazione di gruppi

L'eliminazione dei gruppi di modelli è un'attività di manutenzione importante nella gestione GCT. Di seguito sono riportati i motivi principali per cui è necessario eliminare i gruppi di modelli:

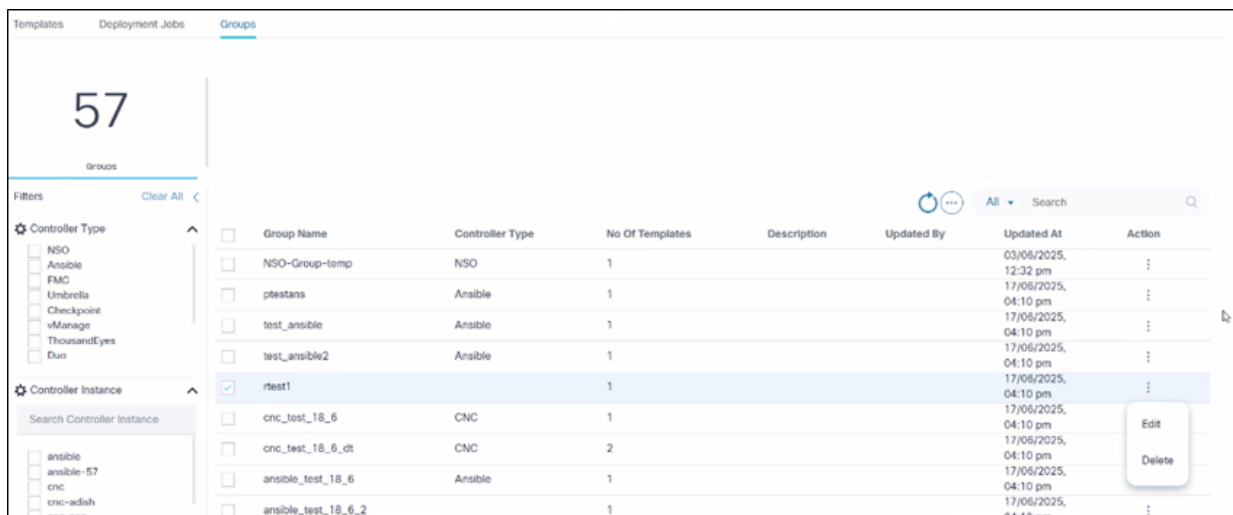
- Tecnologia e apparecchiature obsolete
- Hardware alla fine del ciclo di vita
- Migrazione della piattaforma
- Ristrutturazione organizzativa

- Cambiamenti aziendali
- Consolidamento operativo
- Pulizia della conformità e della sicurezza
- Modifiche criteri
- Semplificazione del controllo dell'accesso
- Ripristino e correzione degli errori
- Correzione degli errori
- Integrità dei dati

Per eliminare più gruppi:

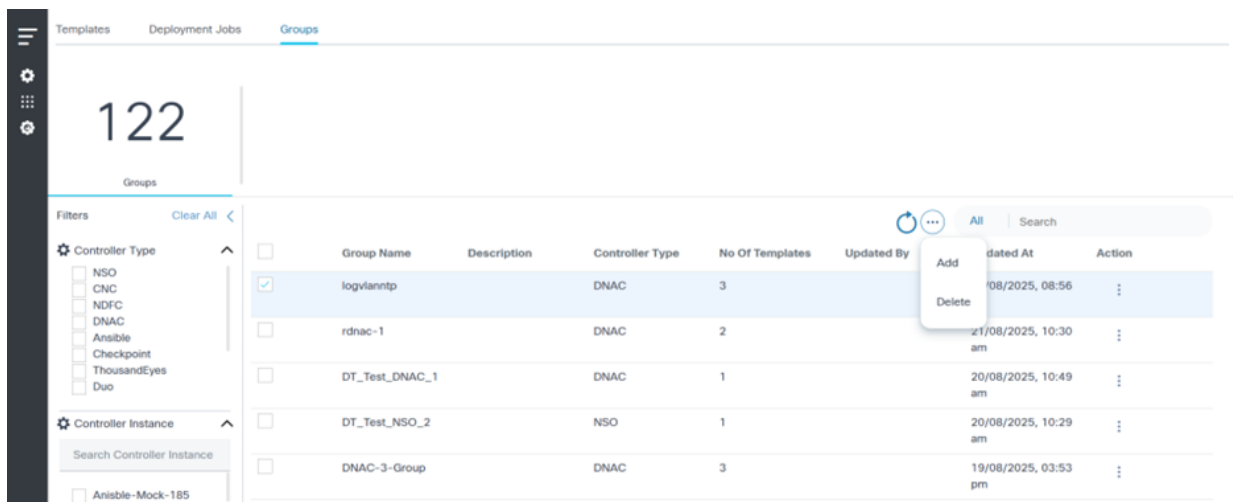
1. Selezionare la casella di controllo dei gruppi da eliminare.

 Nota: Per eliminare un gruppo specifico, selezionare More Options > Delete from a group's Action columns.



Group Name	Controller Type	No Of Templates	Description	Updated By	Updated At	Action
☐ NSO-Group-temp	NSO	1			03/06/2025, 12:32 pm	⋮
☐ ptestans	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ test_ansible	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ test_ansible2	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☒ rtest1		1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ cnc_test_18_6	CNC	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ cnc_test_18_6_dt	CNC	2			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ ansible_test_18_6	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ ansible_test_18_6_2		1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮

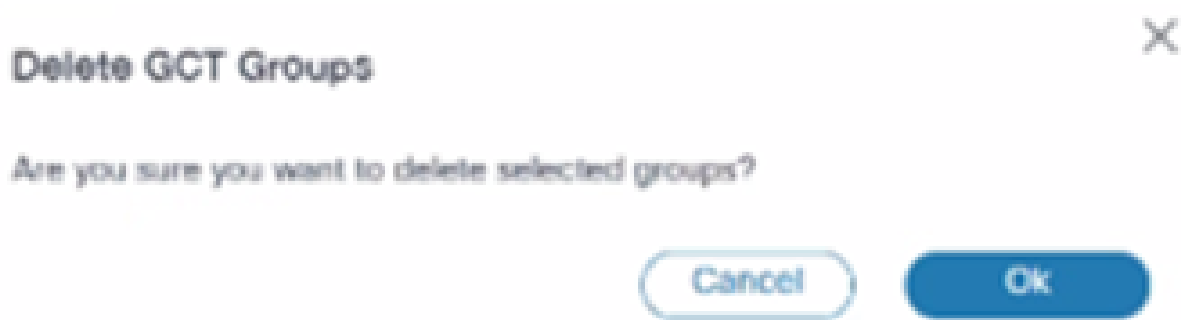
Elimina gruppo specifico



Group Name	Description	Controller Type	No Of Templates	Updated By	Updated At	Action
☒ logvianntp		DNAC	3		19/08/2025, 08:56	⋮
☐ rdnac-1		DNAC	2		21/08/2025, 10:30 am	⋮
☐ DT_Test_DNAC_1		DNAC	1		20/08/2025, 10:49 am	⋮
☐ DT_Test_NSO_2		NSO	1		20/08/2025, 10:29 am	⋮
☐ DNAC-3-Group		DNAC	3		19/08/2025, 03:53 pm	⋮

Elimina più gruppi

2. Selezionare l'icona Altre opzioni > Elimina. Viene visualizzata una conferma.



Conferma eliminazione

3. Fare clic su OK.

 Nota: La funzionalità di raggruppamento è disponibile per Cisco Catalyst Center, CNC, NSO e Ansible.

Dashboard gruppo

Nel quadro comandi Gruppi (Groups) vengono visualizzati i gruppi di modelli disponibili nella griglia.

The screenshot shows the "Groups" dashboard in Cisco Catalyst Center. On the left, there are filters for "Controller Type" (NSO, Ansible, FMC, Umbrella, Checkpoint, vManage, ThousandEyes, Duo) and "Controller Instance" (Search Controller Instance). The main area displays a table of groups with columns: Group Name, Controller Type, No Of Templates, Description, Updated By, Updated At, and Action. The table lists several groups, including "NSO-Group-temp", "ptestans", "test_ansible", "test_ansible2", "rtest1", "cnc_test_18_6", and "cnc_test_18_6_dt".

Group Name	Controller Type	No Of Templates	Description	Updated By	Updated At	Action
☐ NSO-Group-temp	NSO	1			03/06/2025, 12:32 pm	⋮
☐ ptestans	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ test_ansible	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ test_ansible2	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ rtest1		1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ cnc_test_18_6	CNC	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ cnc_test_18_6_dt	CNC	2			17/06/2025, 04:10 pm	⋮

Gruppi di modelli

1. Fare clic sulla scheda Gruppi nell'applicazione GCT.

Groups

Filters [Clear All](#)

Controller Type

- ☐ NSO
- ☐ Ansible
- ☐ FMC
- ☐ Umbrella
- ☐ Checkpoint
- ☐ vManage
- ☐ ThousandEyes
- ☐ Duo

Controller Instance

Search Controller Inst...

- ☐ ansible
- ☐ ansible-57
- ☐ cnc
- ☐ cnc-adish
- ☐ cnc-nso
- ☐ Direct-To-Device
- ☐ dnac-67

☐ Group Name	Controller Type	No Of Templates	Description	Updated By	Updated At	Action
☐ NSO-Group-temp	NSO	1			03/06/2025, 12:32 pm	⋮
☐ ptestans	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ test_ansible	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ test_ansible2	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ rtest1		1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ cnc_test_18_6	CNC	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ cnc_test_18_6_dt	CNC	2			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ ansible_test_18_6	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ ansible_test_18_6_2		1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ p_cnc_18_06	CNC	2			17/06/2025, 04:10 pm	⋮

Istanza controller e controller

2. Selezionare i filtri Tipo di controller e Istanza controller.

Groups

Filters [Clear All](#)

Controller Type

- ☐ NSO
- ☐ Ansible
- ☐ FMC
- ☐ Umbrella
- ☐ Checkpoint
- ☐ vManage
- ☐ ThousandEyes
- ☐ Duo

Controller Instance

Search Controller Instance

- ☐ ansible
- ☐ ansible-57
- ☐ cnc
- ☐ cnc-adish
- ☐ cnc-nso

☐ Group Name	Controller Type	No Of Templates	Description	Updated By	Updated At	Action
☐ NSO-Group-temp	NSO	1			03/06/2025, 12:32 pm	⋮
☐ ptestans	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ test_ansible	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ test_ansible2	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ rtest1		1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ cnc_test_18_6	CNC	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ cnc_test_18_6_dt	CNC	2			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ ansible_test_18_6	Ansible	1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ ansible_test_18_6_2		1			17/06/2025, 04:10 pm	⋮

Gruppi di aggiornamento

3. Selezionare l'icona Aggiorna per recuperare nuovamente i dati.

Groups

Filters [Clear All](#)

Controller Type

- ☐ NSO
- ☐ Ansible
- ☐ FMC
- ☐ Umbrella
- ☐ Checkpoint
- ☐ vManage
- ☐ ThousandEyes
- ☐ Duo

Controller Instance

Search Controller Instance

- ☐ ansible
- ☐ ansible-57
- ☐ cnc
- ☐ cnc-adish
- ☐ cnc-nso

☐ Group Name	Controller Type	No Of Templates	Description	Update	Updated At	Action
☐ NSO-Group-temp	NSO	1		⋮	03/06/2025, 12:32 pm	⋮
☐ ptestans	Ansible	1		⋮	17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ test_ansible	Ansible	1		⋮	17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ test_ansible2	Ansible	1		⋮	17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ rtest1		1		⋮	17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ cnc_test_18_6	CNC	1		⋮	17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ cnc_test_18_6_dt	CNC	2		⋮	17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ ansible_test_18_6	Ansible	1		⋮	17/06/2025, 04:10 pm	⋮
☐ ansible_test_18_6_2		1		⋮	17/06/2025, 04:10 pm	⋮

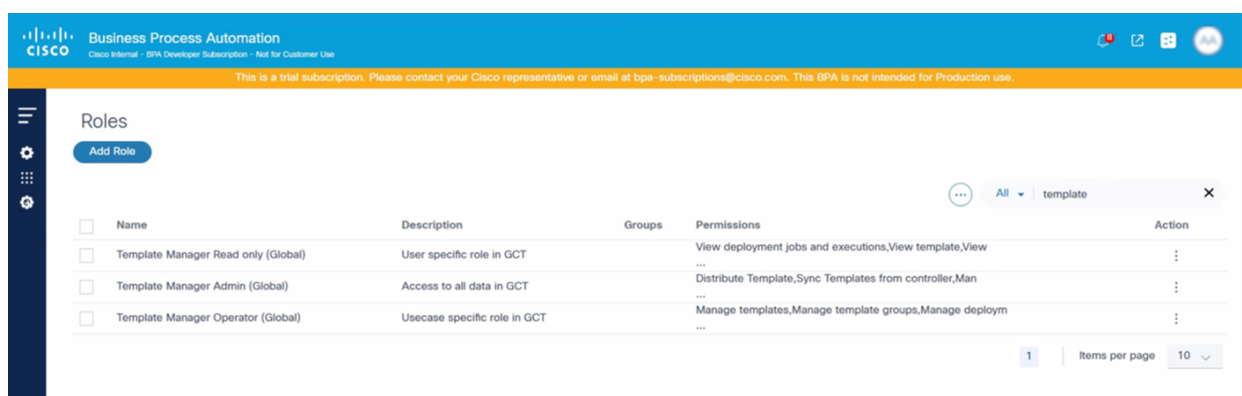
Aggiungi o elimina gruppi

4. Selezionare l'icona Altre opzioni per aggiungere o eliminare i gruppi.

Controllo degli accessi basato sui ruoli per l'accesso con restrizioni

Per limitare l'accesso ai modelli, gli utenti possono utilizzare la funzionalità RBAC (Role-Based Access Control).

Ruoli disponibili



The screenshot shows the 'Roles' management page in the Cisco Business Process Automation interface. It includes a table with columns for Name, Description, Groups, Permissions, and Action. Three roles are listed: Template Manager Read only (Global), Template Manager Admin (Global), and Template Manager Operator (Global). A search bar at the top right shows 'All' and 'template' filters. A pagination bar at the bottom indicates 1 item per page.

☐	Name	Description	Groups	Permissions	Action
☐	Template Manager Read only (Global)	User specific role in GCT		View deployment jobs and executions,View template,View	⋮
☐	Template Manager Admin (Global)	Access to all data in GCT		Distribute Template,Sync Templates from controller,Man	⋮
☐	Template Manager Operator (Global)	Usecase specific role in GCT		Manage templates,Manage template groups,Manage deploym	⋮

Ruoli GCT

Per impostazione predefinita, l'applicazione GCT dispone dei tre (3) ruoli seguenti che vengono assegnati quando viene creato un gruppo:

- Amministratore di Gestione modelli: Ruolo di amministratore con tutte le autorizzazioni. Questi utenti possono modificare o eliminare qualsiasi modello, processo di distribuzione o gruppo.
- Operatore di Gestione modelli: Questi utenti dispongono di autorizzazioni di gestione e possono gestire modelli (CURD), processi di distribuzione e gruppi, nonché sincronizzare modelli di gruppo
- Gestore modelli in sola lettura: Questi utenti dispongono di autorizzazioni di sola lettura per visualizzare i modelli, i gruppi e i processi di distribuzione

Associazione dei criteri di accesso

Creazione di gruppi di risorse

Per creare un gruppo di risorse:

Business Process Automation
Cisco Internal - BPA Developer Subscription - Not for Customer Use

This is a trial subscription. Please contact your Cisco representative or email at bpa-subscriptions@cisco.com. This BPA is not intended for Production use.

Templates Deployment Jobs Groups

Tenants User Management Resource Groups Asset Groups Admin

Group By Latest Versions

Name	Version	Controller	Template Type	Config Type	Tags	Device Type	Description	Updated By	Updated At	Action
dummy01	1	CNC-UAT	device_template			null			07/08/2025, 06:32 pm	
dum01	1	CNC-UAT	device_template			null			07/08/2025, 06:32 pm	
SIT_IN_ST_C 1111_ST_LT E-updated-blr_bpa_v01t est	1	vManage-R6	device_template	template	global	vedge-C1111-8PLTEEA	SIT_IN_ST_C 1111_ST_LT E_bpa	matrix	07/08/2025, 05:19 pm	
SGL_GLOBAL__GR28(clone-1)_GR1_GR1	1	vManage-R6	device_template	template	global	vedge-C1111-8P	Master_SGL_ST_C1111-8P_PRR-3105_EDGE_FRA_v02_Ne	matrix	07/08/2025, 04:57 pm	

Gruppi di risorse

1. Selezionare l'icona Impostazioni > Gruppi di risorse. Verrà visualizzata la pagina Gruppi di risorse.
2. Fare clic su Aggiungi gruppo di risorse. Viene visualizzata la finestra Aggiungi gruppo di risorse.

Business Process Automation
Cisco Internal - BPA Developer Subscription - Not for Customer Use

This is a trial subscription. Please contact your Cisco representative or email at bpa-subscriptions@cisco.com. This BPA is not intended for Production use.

Resource Groups

Add Resource Group

Resource Group	Description	Action
global_vManage-R6	Auto-created for global_vManage-R6	
france_vManage-R6	Auto-created for france_vManage-R6	
usa_vManage-R6	Auto-created for usa_vManage-R6	
indias_vManage-R6	Auto-created for indias_vManage-R6	
mexico_vManage-R6	Auto-created for mexico_vManage-R6	
spain 1_vManage-R6	Auto-created for spain 1_vManage-R6	
germany_vManage-R6	Auto-created for germany_vManage-R6	
usa-east_vManage-R6	Auto-created for usa-east_vManage-R6	
cxautomation1_vManage-R6	Auto-created for cxautomation1_vManage-R6	
usa-central_vManage-R6	Auto-created for usa-central_vManage-R6	

1 2 3 Next Items per page 10

Modulo Aggiungi gruppo di risorse

3. Specificare un nome di gruppo di risorse, un tipo di risorsa e una descrizione.



Nota: L'elenco a discesa Tipo di risorsa contiene le opzioni seguenti per GCT:

- Modelli di configurazione: Elenca tutti i modelli
 - Gruppi di modelli di configurazione: Elenca tutti i gruppi di modelli
 - Ambito SD-WAN: Elenca tutti gli ambiti (applicabile al controller vManage v20.15).
-
- Modelli di configurazione: Elenca tutti i modelli
 - Gruppi di modelli di configurazione: Elenca tutti i gruppi di modelli
 - Ambito SD-WAN: Elenca tutti gli ambiti (applicabile al controller vManage v20.15)

Add Resource Group

Resource Group name *
doc-demo-rg

Resource Type:
Config Templates

Description:
Enter resource group description

Resources:

	Name	Version	Controller Type	Controller Id
☒	test-temp02	1	NDFC	NDFC-102
☒	tdnac21	1	DNAC	DNAC-67
☒	testTemp07	1	DNAC	DNAC-67
☒	ndfcgct361	1	NDFC	NDFC-102
☒	test-0408-1-1_clone	1	NDFC	NDFC-102
☐	test10102	1	CNC	CNC-6
☐	test10101	1	CNC	CNC-6
☐	test-temp09091	1	CNC	CNC-6
☐	test-temp0909	1	CNC	CNC-6
☐	testnso9	1	NSO	nso-8

1 2 3 ... 165 Next
Items per page 10

Cancel Submit

Tipo di risorsa

4. Selezionare le risorse desiderate.
5. Fare clic su Invia. Il gruppo di risorse viene creato.

Creazione dei criteri di accesso

Per creare un nuovo criterio:

Add Resource Group

Resource Group name *

Enter resource group name

Resource Type:

Select Resource Type

refd-nodes

compliance-remediation-policy

backup-restore-policy

os-upgrade-policy

Config Templates

Config Template Groups

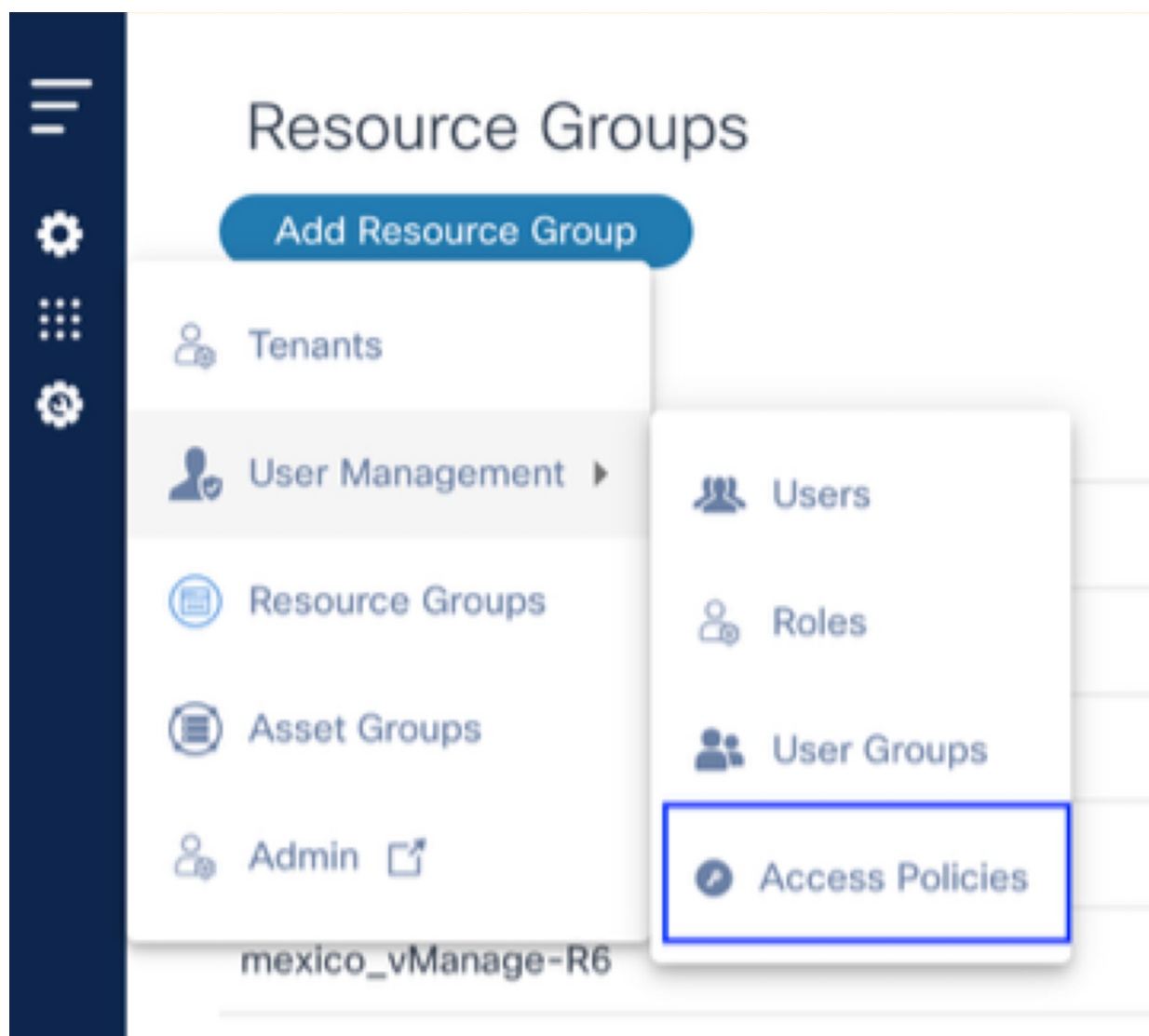
SD-WAN Scope

Description:

Enter resource group description

Criteri di accesso

1. Selezionare l'icona Impostazioni > Gestione utente > Criteri di accesso. Verrà visualizzata la finestra Aggiungi criterio.



Aggiungi criterio

1. Selezionare la casella di controllo del gruppo di risorse creato nella sezione precedente.
2. Selezionare la casella di controllo del gruppo a cui è assegnato l'utente.
3. Fare clic su Invia.

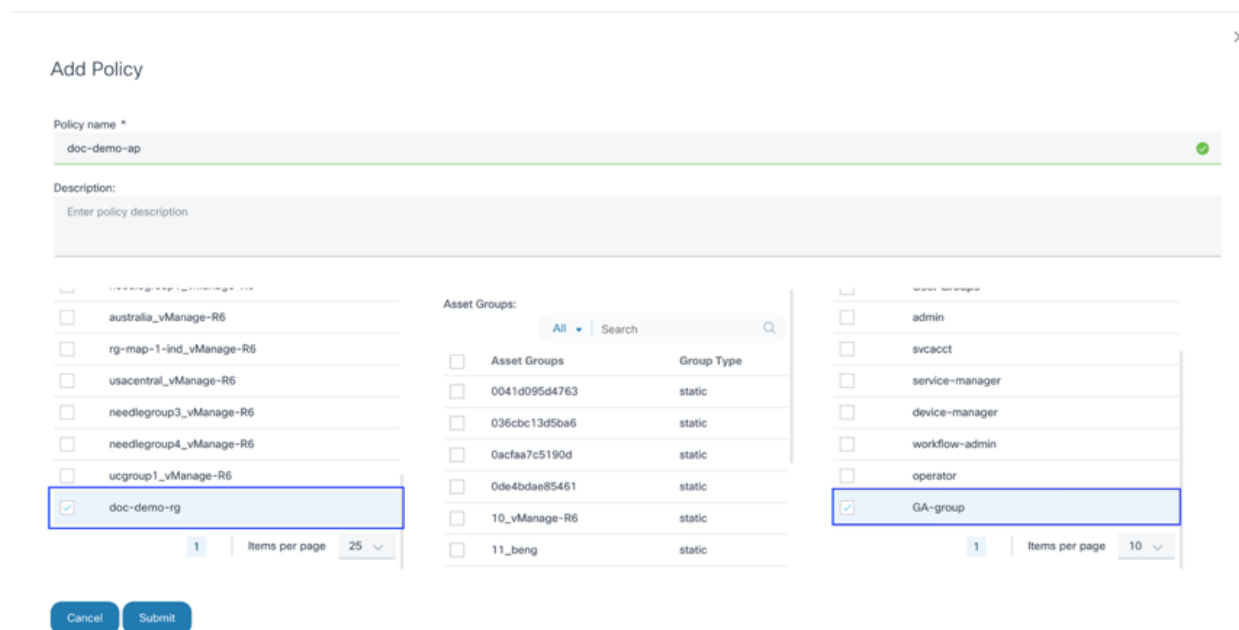
 Nota: Quando un utente non amministrativo con accesso a questo criterio esegue l'accesso, può visualizzare i modelli assegnati in base al gruppo di risorse associato al criterio.

vManage Notes on RBAC

vManage versione 20.9 e 20.12

Per il controller vManage v20.12 e v20.9, il gruppo di risorse vManage è mappato al gruppo di risorse BPA. Quando si esegue la sincronizzazione dei dati del controller BPA (o i modelli di sincronizzazione nell'applicazione GCT), i gruppi di risorse BPA vengono creati automaticamente per mappare i gruppi di risorse vManage.

Ad esempio, se l'istanza del controller vManage è "vManage-R6" e il gruppo di risorse è "needle", il gruppo di risorse BPA viene denominato "needle-vManage-R6". Tutti i modelli associati ai gruppi di risorse ago vengono mappati automaticamente.



Add Policy

Policy name *

doc-demo-ap

Description:

Enter policy description

Asset Groups	Group Type
0041d095d4763	static
036cbc13d5ba6	static
0acfaa7c5190d	static
0de4bdae85461	static
10_vManage-R6	static
11_beng	static

Gruppi di risorse creati automaticamente

Gli utenti vManage non devono creare il gruppo di risorse manualmente. Questi gruppi di risorse

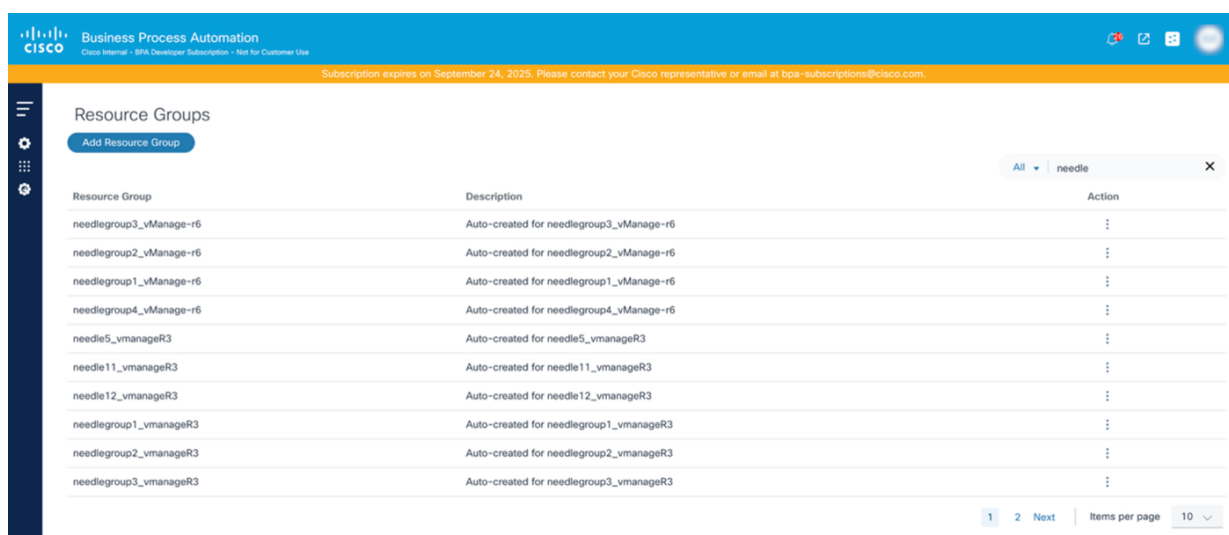
creati automaticamente possono essere utilizzati nei criteri di accesso per limitare l'accesso ai modelli e includere la "Creazione automatica per "descrizione.

 Nota: Gli utenti non devono modificare i gruppi di risorse creati automaticamente perché sono mappati direttamente dal controller.

vManage versione 20.15

Per vManage controller v20.15, gli utenti possono selezionare gli ambiti durante la creazione di un gruppo di risorse. Gli ambiti disponibili in BPA vengono mappati direttamente dagli ambiti definiti nel controller.

Ad esempio, se il nome dell'ambito sul controller è "firewall", il nome dell'ambito BPA viene formattato come "<<nome-ambito>-<id-controller-in-bpa>" (ad esempio, firewall-vManage-R6).



Resource Group	Description	Action
needlegroup3_vManage-r6	Auto-created for needlegroup3_vManage-r6	⋮
needlegroup2_vManage-r6	Auto-created for needlegroup2_vManage-r6	⋮
needlegroup1_vManage-r6	Auto-created for needlegroup1_vManage-r6	⋮
needlegroup4_vManage-r6	Auto-created for needlegroup4_vManage-r6	⋮
needle5_vmanageR3	Auto-created for needle5_vmanageR3	⋮
needle11_vmanageR3	Auto-created for needle11_vmanageR3	⋮
needle12_vmanageR3	Auto-created for needle12_vmanageR3	⋮
needlegroup1_vmanageR3	Auto-created for needlegroup1_vmanageR3	⋮
needlegroup2_vmanageR3	Auto-created for needlegroup2_vmanageR3	⋮
needlegroup3_vmanageR3	Auto-created for needlegroup3_vmanageR3	⋮

Selezione per vManage v20.15

Vista istanza

La funzionalità Instance View fornisce un meccanismo potente per verificare la coerenza dei modelli di configurazione di rete in più distribuzioni di Cisco Catalyst Center. Funge da strumento di verifica e verifica, consentendo agli utenti di identificare rapidamente le discrepanze e garantire la standardizzazione delle configurazioni di rete.

Con la crescita e la distribuzione degli ambienti di rete, la gestione dei modelli di configurazione tra più istanze di Cisco Catalyst Center (ad esempio, per aree geografiche diverse, siti di produzione o di disaster recovery) diventa di importanza critica. La Vista istanza consente di:

- **Mantieni standardizzazione:** Assicura che tutte le istanze regionali o distribuite di Cisco Catalyst Center utilizzino gli stessi modelli approvati per le configurazioni di rete critiche (ad esempio, policy di sicurezza, impostazioni QoS, baseline di dispositivi standard)
- **Rileva deviazione configurazione:** Identifica in modo proattivo quando un modello su un Cisco Catalyst Center di destinazione è stato modificato inavvertitamente, è obsoleto o è completamente mancante rispetto alla sorgente finale designata
- **Verifica distribuzioni:** Conferma che i modelli nuovi o aggiornati sono stati propagati correttamente a tutte le istanze previste di Cisco Catalyst Center dopo un processo di promozione (ad esempio, dalla fase alla produzione)
- **Controllo semplificato:** Fornisce informazioni dettagliate chiare e praticabili per i controlli di conformità, dimostrando che la rete è conforme agli standard di configurazione definiti in tutti i punti di gestione
- **Risoluzione dei problemi semplificata:** Consente di identificare rapidamente i problemi di configurazione regionali derivanti da una mancata corrispondenza del modello, risparmiando tempo prezioso nella diagnosi

Come funziona:

La Vista istanza esegue un confronto delle configurazioni dei modelli utilizzando un controller primario designato (impostato durante l'avvio o la configurazione iniziale del controller) come origine autorevole. quindi confronta i modelli presenti su questo controller primario con quelli presenti su altri controller di destinazione connessi.

Informazioni sullo stato:

Per ogni modello, la Vista istanza visualizza uno dei seguenti stati, che ne indicano la coerenza rispetto al controller primario:

- **Sincronizzazione in corso:** Il contenuto e il nome del modello nel controller di destinazione sono identici a quelli del modello nel controller primario. Ciò indica una sincronizzazione perfetta.
- **Non sincronizzato:** Un modello con lo stesso nome esiste sia nel controller primario che in quello di destinazione, ma il loro contenuto è diverso. Ciò evidenzia una potenziale deviazione della configurazione o una modifica non approvata sul controller di destinazione.
- **Assente:** Il modello è presente nel controller primario ma non nel controller di destinazione. Ciò indica che il controller di destinazione non è aggiornato con la libreria dei modelli standard.
- **Non applicabile:** Il confronto dei modelli non è possibile con il controller primario.

Considerazioni principali:

L'accuratezza e l'utilità della Vista istanza si basano sulla corretta designazione del controller

primario, in quanto tutti i confronti vengono eseguiti rispetto alla relativa libreria di modelli. Verificare che il controller primario disponga delle versioni più aggiornate e autorevoli dei modelli di configurazione di rete.

Add Resource Group

Resource Group name *

demo-3

Resource Type:

SD-WAN Scope

Description:

Enter resource group description

Resources:

All

Search

☐	Name
☐	test-1-scope_vmanage-86
☐	newscope2_vmanage-86
☐	scope_12_vmanage-86
☐	needle-demo-1_vmanage-86
☐	newscope1_vmanage-86

1

Items per page

10

Cancel

Submit

Attiva/disattiva vista istanza

Attivate l'opzione Vista variante (Instance View) nel quadro comandi Modello (Template) per Vista variante (Instance View).

Lo stato del modello di campus rispetto al modello di controller primario viene visualizzato in precedenza. Esiste un controller primario e gli altri controller secondari. Se il modello è presente sul controller primario, esistono diversi stati sul controller secondario. Gli utenti devono in primo luogo identificare un controller come controller primario; può esistere un solo controller primario.

538

Total

Filters

Clear All

Controller Type

☐ Checkpoint

☐ vManage

☐ ThousandEyes

☐ Duo

☐ NDFC

☒ DNAC

☐ Direct-To-Device

☐ CNC

Controller Instance

Search Controller Instance

☐ ansible-57

☐ cnc

☐ cnc-adish

☐ Direct-To-Device

☒ dnac-61-dup

Instance View

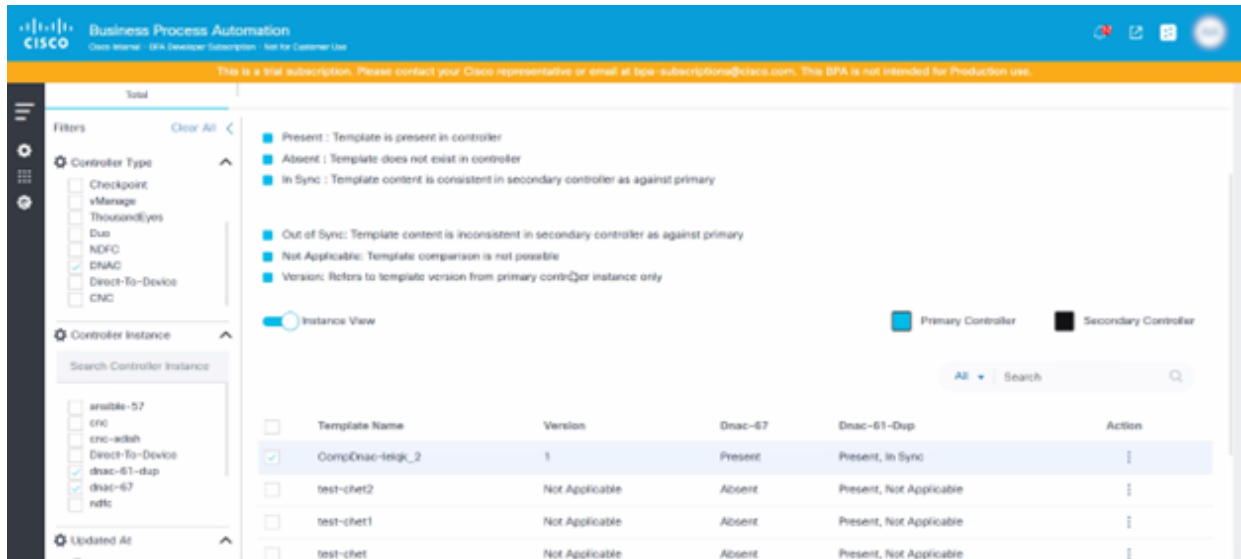
All

Search

☐	Name	Version	Controller	Template Type	Tags	Device Type	Updated At	Action
☐	CompDnac-lelqk_2	1	dnac-61-dup			IOS	04/07/2025, 05:15 pm	⋮
☐	test-chet2	1	dnac-61-dup			IOS-XE	04/07/2025, 04:32 pm	⋮
☐	test-chet1	1	dnac-61-dup			IOS-XR	04/07/2025, 04:31 pm	⋮
☐	test-chet1	1	dnac-61-dup			IOS-XR	04/07/2025, 04:28 pm	⋮
☐	test-chet	1	dnac-61-dup			IOS-XR	04/07/2025, 04:25 pm	⋮
☐	test-chet	1	dnac-61-dup			IOS-XR	04/07/2025, 04:24 pm	⋮
☐	test-G-5	1	dnac-61-dup			IOS-XE	04/07/2025, 04:06 pm	⋮
☐	test-G-4	1	dnac-61-dup			IOS-XE	04/07/2025, 04:06 pm	⋮

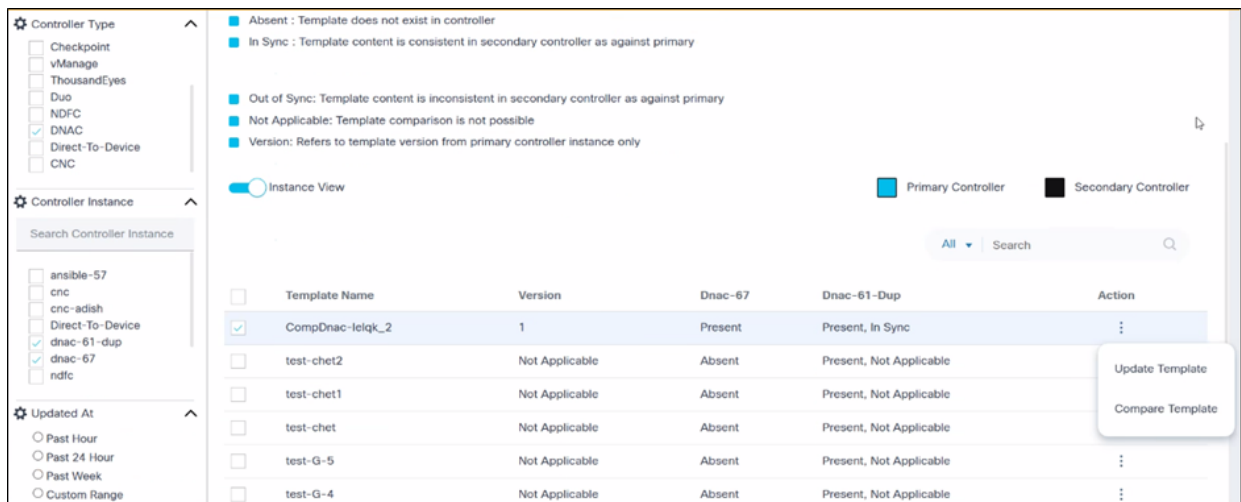
Vista istanza

Sono disponibili le due (2) azioni seguenti:



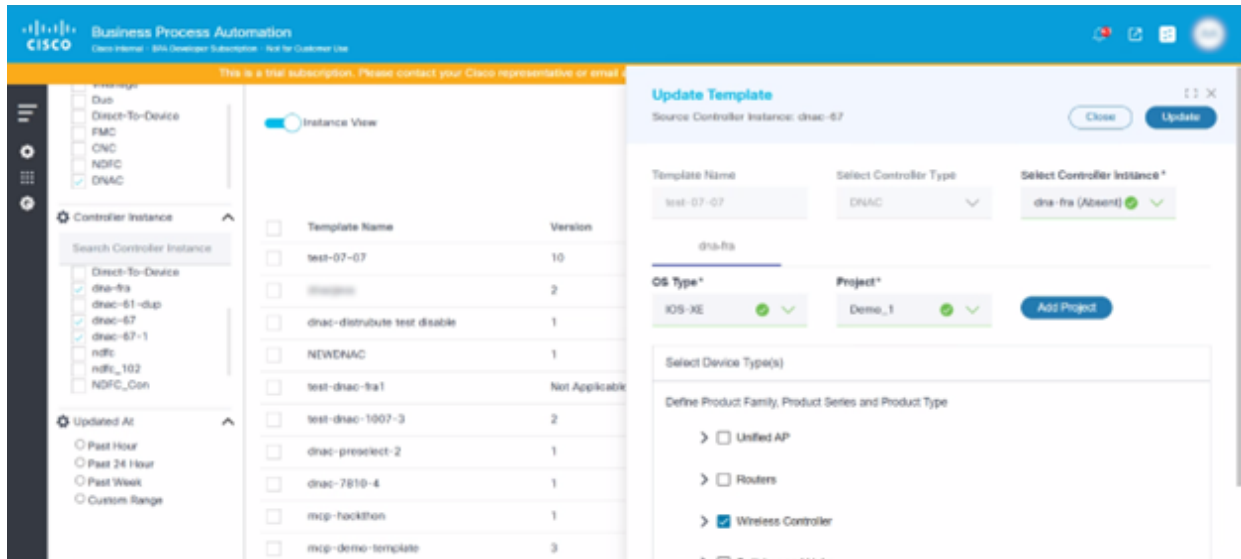
Opzioni per l'aggiornamento e il confronto dei modelli

- Confronta: Il modello di controller primario viene confrontato con il modello di controller secondario. È disponibile un elenco a discesa in cui è possibile selezionare il controller da confrontare.
- Aggiorna modello:
 - Caso 1: Quando si fa clic su Aggiorna modello, agli utenti viene offerta la possibilità di aggiornare il modello di controller secondario rispetto al modello di controller primario. Gli utenti possono selezionare più controller, tuttavia è possibile selezionare solo i controller che non dispongono di un modello o che non sono sincronizzati. Dopo aver aggiunto un modello, gli utenti possono selezionare Crea o Aggiorna.

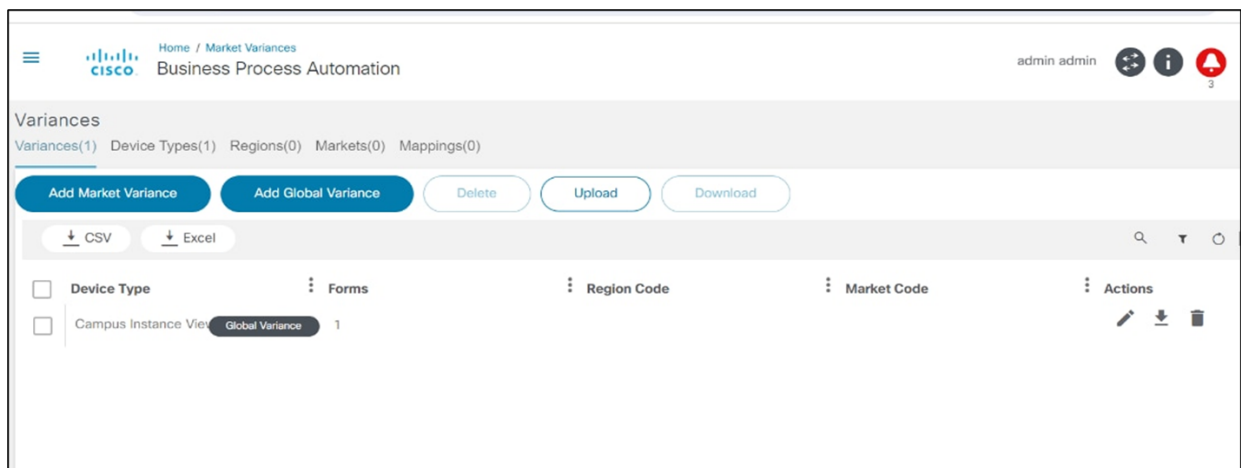


Aggiorna modello

- Caso 2: Se un modello non è presente nel controller primario, gli utenti possono scegliere di crearlo dal controller secondario al controller primario. Gli utenti devono impostare le autorizzazioni nelle variazioni di mercato nel "Criterio di visualizzazione dell'istanza del campus". Una volta impostate le autorizzazioni, il pulsante Aggiorna viene abilitato per il controller secondario-primario.



Visualizzazione istanza campus



Criteri di visualizzazione istanza campus

- Caso 3: È possibile creare un progetto tramite l'applicazione GCT. Per creare un progetto, fare clic su Aggiungi progetto. Viene visualizzata la finestra Crea progetto.



Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).